



UFAG, 01.11.2020

Modelli di geodati minimi

Gestione agricola

Anno di riferimento 2021

149 Catasto della produzione agricola

151 Catasto viticolo

152 Zone declive

153 Superfici agricole

Team di progetto 2012

Nome	Organizzazione
Gaufroid François (Presidente)	UFAG
Eugster Lorenz	GELAN/ SO
Fröhlich Thomas	LAWIS/ TG
Hohl Rudolf	AGRICOLA/ AR
Keller Thomas	GELAN/ BE
Meyer Daniel	UFAG
Oberholzer Clemens	LAWIS/ LU
Oggier Rainer	VS
Oswald Armin	AGRICOLA/ GR
Rihm Beat	METEOTEST
Schlegel Thomas	METEOTEST
Spälti Kurt	ICGEO
Staub Peter	GCG/COSIG
Steinmann Patricia	UFAG
Strahm Ivo	LAWIS/ LU
Tschumi Beat	UFAG
Walser Konrad	eCH
Wuergler Felix	ACORDA/ NE

Modelli di geodati Gestione agricola V 1.2.doc

Versione	Data	Indice	Autore	Controllo
1.2	01.07.2014	Revisione il PA2014/17	tsc/mep/ ts	
1.1	21.11.2012	Adeguamento del modello "Superfici d'utilizzazione": è ora possibile attribuire più programmi a una superficie d'utilizzazione.	tsc/ts	
1.0	01.06.2012	Pubblicazione	tsc/ts	
0.6	19.03.2012	Versione per approvazione e pubblicazione da parte della CIS e del Consiglio di direzione dell'UFAG	tsc/ts	
0.5	22.11.2011	Revisione sulla base dei pareri	tsc/ts	
0.4	23.06.2011	Revisione sulla base dei risultati della 5a seduta CIS	tsc/ts	
0.3	15.06.2011	Revisione sulla base dei risultati della 4a seduta CIS	tsc/ts	
0.2	04.03.2011	Revisione sulla base dei risultati della 3a seduta CIS	fan/tsc	
0.1	17.12.2010	Versione iniziale per la 3a seduta CIS	tsc/fan	

Cronologia delle modifiche

Anno di riferimento	Modifica	Capitolo
2021	Adeguamento tabella 6	13.2
2020	Adeguamento tabella 6 in base alla modifica dell'ordonanza	13.2
2019	Adeguamento tabella 6 in base alla modifica dell'ordonanza	13.2
2018	Modifica del testo per una migliore comprensione nonché modifica della tabella 6: Catalogo delle superfici d'utilizzazione	12.2 e 13.2
2017	I modelli "Biodiversitaetsfoerderflaechen_Qualitaetsstufe_II_und_Vernetzung_V1_4" e "Nutzungsflaechen_V1_4" consentono l'uso di geometrie per superfici e punti multipart. In tutti i modelli (che non lo prevedevano ancora) è stato integrato un nuovo attributo opzionale "Identificatore".	Catalogo degli oggetti e Diagrammi UML
2017	Link aggiunto ai modelli	18
2017	Rilevazione alberi: maggiore comprensibilità del testo nel capitolo 6.4 capoverso 4 e nel capitolo 14.2 capoverso 2	6.4 e 14.2
2016	Maggiore comprensibilità del testo	6.5 11.2.2 13.3.14
2016	Stralcio del modello 153.7 Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo III	Diversi
2016	Adeguamento della tabella 6: Catalogo Superfici d'utilizzazione	13.2
2016	Correzione nella figura 40 del modello Interlis – UML	17.8

Indice

1	Scopo del documento	10
2	Contesto	11
2.1	Introduzione.....	11
2.2	Legge sulla geoinformazione	11
2.3	Ordinanza sulla geoinformazione	11
2.4	Legislazione specifica.....	12
3	Requisiti	14
3.1	SIG quale base della legislazione agricola.....	14
3.2	Requisiti tecnici del modello.....	14
4	Obiettivi	15
5	Applicazione	16
6	Descrizione dei modelli di dati Gestione agricola	17
6.1	Struttura.....	17
6.2	Sintesi dei singoli modelli.....	17
6.3	Registrazione e trasmissione dei dati	19
6.4	Superfici da non registrare o la cui registrazione è facoltativa.....	20
6.5	Superfici al di fuori del Cantone	20
6.6	Accesso e utilizzo dei dati.....	21
6.7	Plurilinguismo	21
6.8	Metadati.....	21
6.9	Aggiornamento	21
6.10	Storicizzazione	21
6.11	Archiviazione	22
6.12	Modelli di rappresentazione	22
7	Modello Limiti delle zone agricole 149.1	23
7.1	Scopo, basi legali	23
7.2	Definizione delle regioni e delle zone.....	23
7.3	Spiegazioni concernenti la procedura di aggiornamento.....	24
7.4	Visualizzazione dei dati di trasferimento	25
8	Modello Zone declive 152.1/152.2	27
8.1	Scopo, basi legali	27
8.2	Definizione delle Zone declive	27
8.3	Visualizzazione dei dati di trasferimento	28
9	Modello Catasto viticolo 151.1	30
9.1	Scopo, basi legali	30
9.2	Definizione Catasto viticolo.....	30
9.3	Visualizzazione dei dati di trasferimento	30
10	Modello Perimetro Vigneti in zone terrazzate 153.2	32

10.1	Scopo, basi legali	32
10.2	Definizione del perimetro Vigneti in zone terrazzate	32
10.3	Visualizzazione dei dati di trasferimento	33
11	Modelo Perimetro SAU e superfici d'estivazione 153.5.....	34
11.1	Scopo, basi legali	34
11.2	Definizione del perimetro SAU e superfici d'estivazione.....	34
11.3	Visualizzazione dei dati di trasferimento	35
12	Modello Unità di gestione 153.6.....	38
12.1	Scopo, basi legali	38
12.2	Definizione di azienda e unità di produzione	38
12.3	Definizione dell'unità di gestione.....	38
12.4	Visualizzazione dei dati di trasferimento	40
13	Modello Superfici d'utilizzazione 153.1.....	43
13.1	Scopo, basi legali	43
13.2	Catalogo Superfici d'utilizzazione	43
13.3	Definizione delle diverse Superfici d'utilizzazione e visualizzazione dei dati di trasferimento	48
13.4	Informazioni aggiuntive sulle Superfici d'utilizzazione	63
14	Modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione 153.3 / 153.4	65
14.1	Scopo, basi legali	65
14.2	Definizione delle Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II et interconnessione	65
14.3	Visualizzazione dei dati di trasferimento	66
15	Modello Elementi con qualità del paesaggio 153.8.....	69
15.1	Scopo, basi legali	69
15.2	Definizione delle Elementi con qualità del paesaggio.....	69
15.3	Visualizzazione dei dati di trasferimento	70
16	Catalogo degli oggetti	71
16.1	Introduzione.....	71
16.2	Modello Limiti delle zone agricole	73
16.3	Modello Zone declive.....	75
16.4	Modello Catasto viticolo.....	77
16.5	Modello Perimetro Vigneti in zone terrazzate.....	78
16.6	Modello Perimetro SAU Superfici d'estivazione	79
16.7	Modello Unità di gestione	81
16.8	Modello Superfici d'utilizzazione	84
16.9	Modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione	91
16.10	Modello Elementi con qualità del paesaggio	96
16.11	Stato di elaborazione	99

17 Diagrammi UML.....	101
17.1 Aiuto alla lettura.....	101
17.2 Modello Limiti delle zone agricole	101
17.3 Modello Zone declive.....	102
17.4 Modello Catasto viticolo.....	102
17.5 Modello Perimetro vigneti in zone terrazzate	103
17.6 Modello Perimetro SAU e superfici d'estivazione	103
17.7 Modello Unità di gestione	104
17.8 Modello Superfici d'utilizzazione	105
17.9 Modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione	106
17.10 Modello Elementi con qualità del paesaggio	107
18 Allegato Model Repository.....	108
19 Allegato Glossario	109
20 Allegato Abbreviazioni	111

Tabelle

Tabella 1:	Voci dei geodati di base e informazioni supplementari	12
Tabella 2:	Modelli di geodati Gestione agricola	17
Tabella 3:	Elenco dei tipi di regione e di zona	24
Tabella 4:	Zone declive	28
Tabella 5:	Vigneti in zone declive	28
Tabella 6:	Catalogo delle superfici d'utilizzazione (anno di riferimento 2021) ..	44
Tabella 7:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	74
Tabella 8:	Definizioni dell'attributo per la classe LZ_Katalog_Typ	74
Tabella 9:	Definizioni dell'attributo per la classe LZ_Flaeche	74
Tabella 10:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	75
Tabella 11:	Definizioni dell'attributo per la classe H_Katalog_Typ	75
Tabella 12:	Definizioni dell'attributo per la classe H_Flaeche_allgemein	76
Tabella 13:	Definizioni dell'attributo per la classe H_Katalog_Typ_Reben	76
Tabella 14:	Definizioni dell'attributo per la classe H_Flaeche_Reben.....	77
Tabella 15:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	77
Tabella 16:	Definizioni dell'attributo per la classe RK_Flaeche.....	78
Tabella 17:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	78
Tabella 18:	Definizioni dell'attributo per la classe PT_Flaeche	79
Tabella 19:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	79
Tabella 20:	Definizioni dell'attributo per la classe PLS_Katalog_Typ.....	80
Tabella 21:	Definizioni dell'attributo per la classe PLS_Flaeche	80
Tabella 22:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	81

Tabella 23:	Definizioni dell'attributo per la classe BE_Betrieb	81
Tabella 24:	Definizioni dell'attributo per la classe BE_Produktionsstaette	82
Tabella 25:	Definizioni dell'attributo per la classe BE_Bewirtschaftungseinheit	83
Tabella 26:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	84
Tabella 27:	Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Katalog_Nutzungsart....	85
Tabella 28:	Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Katalog_Num_Nutzung	85
Tabella 29:	Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Katalog_Programm	86
Tabella 30:	Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Nutzung	87
Tabella 31:	Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Num_Nutzung	89
Tabella 32:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	92
Tabella 33:	Definizioni dell'attributo per la classe BFF_Qualitaet_II	92
Tabella 34:	Definizioni dell'attributo per la classe BFF_Vernetzung	95
Tabella 35:	Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr	97
Tabella 36:	Definizioni dell'attributo per la classe LQ_Projektperimeter.....	97
Tabella 37:	Definizioni dell'attributo per la classe LQ_Vertragsobjekt.....	98
Tabella 38:	Elenco degli stati previsti	100
Tabella 39:	Definizioni dell'attributo per la classe BS_Katalog_Prozess_Status.....	100

Figure

Figura 1:	Legenda della visualizzazione dei dati di trasferimento per Limiti delle zone agricole.....	25
Figura 2:	Dati Limiti delle zone agricole	26
Figura 3:	Dati Zone declive.....	28
Figura 4:	Dati Vigneti in zone declive.....	29
Figura 5:	Visualizzazione Catasto viticolo	31
Figura 6:	Perimetro Vigneti in zone terrazzate	33
Figura 7:	Vigneti (da superfici di utilizzazione).....	33
Figura 8:	Dati di trasferimento Perimetro Vigneti in zone terrazzate	33
Figura 9:-	Legenda della visualizzazione dei dati di trasferimento del modello Perimetro SAU e superfici d'estivazione	36
Figura 10:	Dati Perimetro SAU e superfici d'estivazione	37
Figura 11:	Particelle della misurazione ufficiale	39
Figura 12:	Unità di gestione.....	39
Figura 13:	Legenda della visualizzazione dei dati di trasferimento del modello Unità di gestione.	40

Figura 14:	Dati di trasferimento Unità di gestione; variante 1: con unità di produzione.....	41
Figura 15:	Dati di trasferimento Unità di gestione; variante 2: senza unità di produzione.....	42
Figura 16:	Legenda della visualizzazione dei dati di trasferimento del modello Superfici d'utilizzazione	49
Figura 17:	Superficie coltiva; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente.....	51
Figura 18:	Superficie coltiva; variante 2: le utilizzazioni sono registrate numericamente, le SPB QI (p.es. 556) e le superfici che non danno diritto a contributi (p.es. canapa) geometricamente.....	52
Figura 19:	Superfici permanentemente inerbite; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente	53
Figura 20:	Superfici permanentemente inerbite; variante 2: tutte le utilizzazioni aggregate sono registrate geometricamente aggregate	54
Figura 21:	Colture perenni; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente.....	55
Figura 22:	Colture perenni; variante 2: tutte le utilizzazioni aggregate sono registrate geometricamente aggregate	56
Figura 23:	Colture protette tutto l'anno; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente	56
Figura 24:	Colture protette tutto l'anno; variante 2: tutte le utilizzazioni aggregate sono registrate geometricamente aggregate.....	57
Figura 25:	Altre superfici all'interno della SAU: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente	57
Figura 26:	Alberi; variante 1: tutti gli alberi sono registrati geometricamente ...	58
Figura 27:	Alberi; variante 2: tutti gli alberi sono registrati numericamente	58
Figura 28:	Superfici fuori della SAU; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente	59
Figura 29:	Superfici fuori della SAU; variante 2: tutte le utilizzazioni sono registrate numericamente (tranne le superfici SPBc)	60
Figura 30:	Modelli utilizzati per la registrazione delle superfici d'estivazione ...	61
Figura 31:	Legenda dei dati di trasferimento delle "Superfici per la promozione della biodiversità SPB, livello qualitativo II e interconnessione"	67
Figura 32:	Dati di trasferimento "Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione"; variante 1: alberi come superficie.....	68
Figura 33:	Dati di trasferimento "Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione"; variante 2: alberi come punti.	68
Figura 34:	Diagramma UML Limiti delle zone agricole.....	101
Figura 35:	Diagramma UML Zone declive	102

Figura 36:	Diagramma UML Catasto viticolo	102
Figura 37:	Diagramma UML Perimetro vigneti in zone terrazate.....	103
Figura 38:	Diagramma UML Perimetro SAU e superfici d'estivazione.....	103
Figura 39:	Diagramma UML Unità di gestione	104
Figura 40:	Diagramma UML Superfici d'utilizzazione	105
Figura 41:	Diagramma UML Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione	106
Figura 42:	Diagramma ULM Elementi con qualità del paesaggio.....	107

1 Scopo del documento

Il presente documento descrive i modelli di geodati minimi nel settore Gestione agricola. Serve per l'esecuzione delle misure nell'agricoltura e dovrebbe consentire uno scambio uniforme di geodati tra Confederazione e Cantoni.

Al suo interno sono definite le esigenze minime concernenti la struttura e il grado di dettaglio dei geodati agricoli che vengono scambiati tra Cantoni e gestiti a livello intercantonale. Contiene quattro voci di geodati di base di cui all'allegato 1 dell'ordinanza sulla geoinformazione (OGI; RS 510.620): Catasto della produzione agricola (n. 149), Catasto viticolo (n. 151), Zone declive (n. 152) e Superfici agricole (n. 153). I modelli sono stati realizzati dall'UFAG con la collaborazione dei Cantoni e di altri servizi specializzati.

I modelli di dati concettuali sono riportati in INTERLIS 2.3. Nel presente documento, essi vengono descritti mediante il catalogo degli oggetti e i diagrammi UML. In allegato è riportato un file modello ILI.

Il documento è rivolto agli esperti cantonali che si occupano della simulazione dei geodati di base nel settore della gestione agricola.

2 Contesto

2.1 Introduzione

Per l'esecuzione della legge sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1) nonché della legge sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), le amministrazioni cantonali gestiscono un notevole volume di dati. Essi costituiscono una base fondamentale per la concessione di pagamenti diretti ai gestori di aziende contadine. Si tratta di dati concernenti i gestori, l'utilizzazione delle superfici e la gestione che vengono in parte utilizzati come base per la misurazione ufficiale.

Al fine di disporre delle basi necessarie all'esecuzione della legge sull'agricoltura e al controllo dell'efficacia, la Confederazione rileva e registra dati settoriali, come pure relativi a singole aziende per l'applicazione di provvedimenti di politica agricola. Alcuni dei termini più importanti al fine dell'esecuzione (superfici, aziende) sono definiti nell'ordinanza sulla terminologia agricola e dall'ordinanza sui pagamenti diretti. A queste si aggiungono condizioni supplementari a scopi statistici e per lo sviluppo territoriale.

La registrazione geografica dei dati sulle aziende e sulle superfici, come pure la possibilità di scambiarli a livello svizzero e valutarli visivamente sono funzionali per un'esecuzione moderna, il controllo dell'efficacia, la comunicazione e la statistica (cap. 2.4).

2.2 Legge sulla geoinformazione

L'obiettivo della legge sulla geoinformazione (LGI RS 510.62) è consentire un'ampia utilizzazione di geoinformazioni dalle autorità, dall'economia, dalla società e dalla scienza. A tale scopo i geodati devono essere disponibili in maniera rapida e semplice, nella qualità necessaria e a prezzi adeguati (art. 1 LGI).

La LGI è la base legale dell'ordinanza sulla geoinformazione e del catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà (art. 16 segg. LGI).

2.3 Ordinanza sulla geoinformazione

La Ordinanza sulla geoinformazione (OGI RS 510.620) sancisce che il servizio specializzato della Confederazione competente nel caso specifico stabilisce un modello di geodati minimo in collaborazione con i Cantoni, fissandone le requisiti minimi (struttura e il grado di dettaglio) dei geodati che possono essere scambiati e sono gestiti a livello intercantonale.

L'allegato 1 OGI http://www.admin.ch/ch/i/rs/c510_620.html contiene il catalogo dei geodati di base del diritto federale. Nel presente documento sono descritti i modelli di geodati rilevanti per la gestione agricola. Si tratta delle voci 149 Catasto della produzione agricola, 151 Catasto viticolo, 152 Zone declive, 153 Superfici agricole.

Tabella 1: Voci dei geodati di base e informazioni supplementari

OGI, allegato 1 (estratto)			Informazioni supplementari (raccolte di geodati di base del diritto federale)	
N.	Denominazione OGI	Servizio competente [servizio specializzato della Confederazione]	N.	Denominazione della raccolta di geodati di base
149	Catasto della produzione agricola	UFAG	149.1	Limiti delle zone agricole della Svizzera
151	Catasto viticolo	Cantoni [UFAG]	151.1	Castato viticolo
152	Zone declive	UFAG	152.1	Zone declive
		UFAG	152.2	Vigneti in zone declive
153	Superfici agricole	Cantoni [UFAG]	153.1	Superfici d'utilizzazione (incl. SPB livello qualitativo I)
		Cantoni [UFAG]	153.2	Perimetro vigneti in zone terrazzate
		Cantoni [UFAG]	153.3	Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II
		Cantoni [UFAG]	153.4	Superfici per la promozione della biodiversità, interconnessione
		Cantoni [UFAG]	153.5	Perimetro SAU e superfici d'estivazione
		Cantoni [UFAG]	153.6	Unità di gestione
		Cantoni [UFAG]	153.8	Elementi con qualità del paesaggio

I Cantoni sono il servizio competente per la rilevazione, l'aggiornamento e la gestione delle voci di geodati 151 e 153. Per la voce 149 e 152, l'organo specializzato della Confederazione nonché servizio competente è l'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG.

Il servizio competente è responsabile per la storicizzazione (art. 13 OGI), la descrizione dei metadati (artt. 17, 18 e 19 OGI), i servizi di rappresentazione e telecaricamento (art. 34 OGI) e le disposizioni di concessione (artt. 37, 39 e 40 OGI).

2.4 Legislazione specifica

Legge sull'agricoltura (LAgr)

Art. 165e Sistema d'informazione geografica

¹L'UFAG gestisce un sistema d'informazione geografica per sostenere i compiti di esecuzione della Confederazione e dei Cantoni in virtù della presente legge.

²Il sistema d'informazione contiene dati sulle superfici e sul loro utilizzo nonché altri dati per l'esecuzione di compiti con un riferimento spaziale.

³L'accesso e l'impiego dei dati sono retti dalle disposizioni della legge federale del 5 ottobre 2007 sulla geoinformazione.

Art. 178 cpv. 5

Per l'esecuzione delle misure nell'ambito dei pagamenti diretti vanno applicati strumenti conformi ai recenti progressi tecnici, che consentano un'efficiente gestione amministrativa e che garantiscano l'impiego economico dei fondi pubblici. In futuro sarà dunque necessario utilizzare un SIG (cfr. art. 165e LAgr).

Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)

Art. 113 Registrazione dei geodati

I Cantoni registrano nei sistemi cantonali d'informazione geografica le superfici e la loro utilizzazione, nonché gli altri oggetti necessari per il calcolo dei pagamenti diretti relativi a ogni azienda a partire dal momento dell'applicazione dei modelli di geodati conformemente all'ordinanza del 21 maggio 2008 sulla geoinformazione, al più tardi tuttavia a partire dal 1° giugno 2017.

Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura (OSIAgr)

Sezione 4: Sistema d'informazione geografica e allegato 3

3 Requisiti

3.1 SIG quale base della legislazione agricola

La legge sulla geoinformazione (LGI), entrata in vigore il 1° luglio 2008, ha l'obiettivo di garantire la rilevazione e l'utilizzo sostenibili e ordinati dei dati georeferenziati.

Quale base per l'esecuzione delle misure nell'ambito dell'ordinanza sulla terminologia agricola e dei pagamenti diretti sarà dunque necessario impiegare un sistema d'informazione geografica SIG (cap. 2.4).

A partire dal 2014, i Cantoni dovranno attribuire un riferimento geografico a tutte le superfici svizzere e rispettive utilizzazioni, affinché possano essere gestite con un SIG. I dati (tabella 2) devono essere acquisiti dal momento della realizzazione dei modelli di geodati (giugno 2012) da parte del rispettivo Cantone conformemente all'ordinanza OGI sulla geoinformazione, ma al più tardi entro il 1° giugno 2017.

L'obiettivo è quello di rappresentare e valutare in maniera attendibile ed efficiente le superfici secondo l'OTerm, l'OPD e l'ordinanza sul vino e le misure dei pagamenti diretti. Tali dati devono poter essere utilizzati anche quale base per il calcolo dei contributi.

3.2 Requisiti tecnici del modello

Su incarico del GCG/COSIG, l'Ufficio federale di topografia ha elaborato raccomandazioni generali sui modelli di geodati minimi, contenenti moduli di base per i modelli di geodati minimi, che forniscono strutture basilari e definizioni. Su tali moduli di base sono impostati anche i modelli di geodati minimi Gestione agricola.

4 Obiettivi

Dalle basi legali e dagli altri requisiti di cui sopra scaturiscono i seguenti obiettivi per i modelli di geodati minimi Gestione agricola.

I modelli di geodati minimi:

- rappresentano in maniera completa e fedele i geodati vincolanti per i gestori conformemente alla LGI, all'OGI, all'OTerm, all'OPD e all'ordinanza sul vino a livello cantonale e comunale;
- forniscono, tramite i geodati, un supporto alla Confederazione e ai Cantoni nell'esecuzione delle ordinanze federali;
- rappresentano gli elementi secondo le prescrizioni legali, i rimandi alle basi legali come pure le informazioni e le indicazioni facoltative;
- sono periodicamente adattati alle disposizioni di legge;
- costituiscono la base per la futura rilevazione delle superfici agricole e consentono l'armonizzazione dei geodati;
- agevolano l'esecuzione dei pagamenti diretti, aumentando la trasparenza grazie a un'inequivocabile identificazione delle superfici PD (ubicazione, estensione, tipo) e migliorando il controllo (nessun doppio versamento);
- consentono di calcolare con adeguata precisione i pagamenti diretti sulla base dei dati registrati nel SIG;
- rispondono ai requisiti del servizio federale per l'adempimento del suo mandato legale;
- permettono di effettuare aggregazioni sul piano cantonale e federale;
- integrano i moduli di base per modelli di geodati minimi dell'Organo federale di coordinamento della geoinformazione;
- sono ampliabili a livello cantonale e comunale.

5 Applicazione

Sulla base dei risultati della consultazione concernente il piano d'introduzione della LGI da parte dei Cantoni, per la realizzazione e l'approvazione dei modelli di geodati minimi nella sfera di competenze dell'UFAG è stato stabilito il termine di fine 2011. Il calendario per l'introduzione dei "modelli di geodati minimi" è stato approvato sotto forma di istruzioni del GCG/COSIG per i servizi federali.

La definizione e l'attuazione dei modelli comuni hanno luogo in stretta collaborazione con i Cantoni. A tal fine è stata istituita una comunità d'informazione specializzata (CIS) composta da rappresentanti cantonali. In seno alla CIS, ogni sistema cantonale IT è rappresentato da una persona con buone conoscenze dell'esecuzione e del SIG. Tali membri rappresentano e coordinano gli interessi di tutti i Cantoni collegati al rispettivo sistema IT cantonale. Nel gruppo sono rappresentati anche GCG/COSIG, ISCeco, CIGEO, eCH, la ditta Meteotest e l'UFAG.

Da fine luglio 2011 a fine settembre 2011 i modelli di dati sono stati oggetto di un'indagine conoscitiva presso i partner della CIS (Cantoni e altri servizi interessati). La consultazione comprendeva la descrizione semantica, i diagrammi UML, il catalogo degli oggetti e i modelli INTERLIS. Il team di progetto della CIS ha valutato i pareri pervenuti e adeguato in conseguenza i modelli.

A novembre 2011, questi sono stati nuovamente sottoposti al parere dei servizi interpellati. I relativi commenti sono stati integrati nei documenti elaborati a fine gennaio 2012.

La CIS e il Consiglio di direzione dell'UFAG hanno dichiarato tali modelli vincolanti e ne hanno fissato l'entrata in vigore per il 1° giugno 2012 (Versione 1.0).

Essi (versione 1.2) sono stati adeguati in seguito alle modifiche nell'ambito della PA 14-17 e pubblicati il 1° luglio 2014.

6 Descrizione dei modelli di dati Gestione agricola

6.1 Struttura

I modelli di geodati Gestione agricola, fondati sulle quattro voci dei geodati di base di cui all'allegato 1 dell'OGI (tab. 1), definiscono le esigenze minime concernenti la struttura e il grado di dettaglio dei geodati nell'ambito dei pagamenti diretti agricoli. .

Essi fungono da base per la registrazione dei geodati, nonché per il calcolo e il versamento dei pagamenti diretti. Per calcolare i tagli delle superfici nel SIG vengono sovrapposti i diversi livelli. I tagli delle superfici possono essere registrati nei sistemi agricoli cantonali.

Nella tabella 2 sono riportati i modelli e le competenze. I dati di base servono come livelli di taglio o di registrazione per i dati agricoli.

Gli elementi nei modelli Unità di gestione e Superfici d'utilizzazione hanno un legame diretto con l'azienda; gli altri modelli sono indipendenti da quest'ultima. I livelli dei modelli possono essere attribuiti a un'azienda solo mediante il taglio delle superfici.

Tabella 2: Modelli di geodati Gestione agricola

N. OGI	Nome del modello	Dati	Competenza
149.1	Limiti delle zone agricole	Dati di base	UFAG
152.1/152.2	Zone declive		
152.1	- Zone declive	Dati di base	UFAG
152.2	- Vigneti in zone declive	Dati di base	UFAG
151.1	Catasto viticolo	Dati di base	Cantoni
153.2	Perimetro Vigneti in zone terrazzate	Dati di base	Cantoni
153.5	Perimetro SAU e superfici d'estivazione	Dati di base	Cantoni
153.6	Unità di gestione	Dati agricoli	Cantoni
153.1	Superfici d'utilizzazione	Dati agricoli	Cantoni
153.3/153.4	Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione		
153.3	- SPB, livello qualitativo II	Dati agricoli	Cantoni
153.4	- SPB, interconnessione	Dati agricoli	Cantoni
153.8	Elementi con qualità del paesaggio	Dati agricoli	Cantoni

6.2 Sintesi dei singoli modelli

6.2.1 Modello Limiti delle zone agricole 149.1

Il catasto della produzione agricola comprende le seguenti zone e regioni: regione d'estivazione; regione di montagna, comprendente le zone di montagna I-IV; regio-

ne di pianura con la zona di pianura e la zona collinare. L'UFAG aggiorna costantemente i limiti delle zone agricole. La raccolta di geodati viene aggiornata almeno una volta all'anno e messa a disposizione (cap. 7).

6.2.2 Modello Zone declive 152.1/152.2

L'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) stabilisce la base e il principio per la concessione dei contributi di declività. Le superfici per i contributi di declività sono suddivise in <18, ≥18 – ≤35, >35 – ≤50 e >50 per cento di declività. Il livello >50% sarà introdotto a partire dal 2017. Le superfici per i contributi di declività a favore dei vigneti sono suddivise in <30, ≥30 – ≤50 e >50 per cento di declività.

Per il modello Zone declive risultano pertanto due raccolte di dati: Zone declive 152.1 e Vigneti in zone declive 152.2, per le quali registrazione, aggiornamento e gestione sono di competenza dell'UFAG (cap. 8).

6.2.3 Modello Catasto viticolo 151.1

In virtù dell'articolo 61 della legge sull'agricoltura e dell'articolo 4 dell'ordinanza sul vino (RS 916.140), i Cantoni tengono un "Catasto viticolo", secondo i principi della Confederazione, nel quale sono riportate tutte le particelle con impianti di vigneti e quelle oggetto di una ricostituzione (cap. 9).

6.2.4 Modello Perimetro Vigneti in zone terrazzate 153.2

La definizione dei vigneti in zone terrazzate è riportata all'articolo 45 e allegato 3 OPD: per zone terrazzate s'intendono i vigneti, con almeno 30 per cento di declività naturale, che sono terrazzati con regolarità mediante muri di sostegno. Il livello "Perimetro Vigneti in zone terrazzate" è costituito da tutti i perimetri della Svizzera a cui i Cantoni hanno accordato contributi per le zone terrazzate. La declività all'interno delle stesse è irrilevante (cap. 10).

6.2.5 Modello Perimetro SAU e superfici d'estivazione 153.5

Il Perimetro SAU e superfici d'estivazione rappresenta la potenziale superficie agricola da gestire, senza le superfici agricole improduttive. Si tratta delle superfici all'interno della superficie agricola utile SAU (art. 14 OTerm) e della superficie d'estivazione SE (art. 24 OTerm). Come l'Unità di gestione, può fungere anche da ausilio nella registrazione delle superfici d'utilizzazione (cap. 11).

6.2.6 Modello Unità di gestione 153.6

Nel modello Unità di gestione si indica, quale unità di gestione è gestita da quale azienda (gestita tutto l'anno o d'estivazione) e, eventualmente, da quali unità di produzione. La somma di tutte le unità di gestione di un'azienda determina la superficie aziendale o, nel caso dell'azienda d'estivazione, il comprensorio dell'alpe. Le unità di gestione sono indipendenti dall'utilizzazione e vengono in genere ricavate dalle particelle della misurazione ufficiale.

Come il Perimetro SAU e superfici d'estivazione, anche l'Unità di gestione costituisce la base per la registrazione delle colture locali delle Superfici d'utilizzazione

(tab. 6); inoltre a un'unità di gestione possono essere assegnate numericamente diverse colture. Essa viene altresì utilizzata per la registrazione di superfici fuori della SAU e SE (cap. 12).

6.2.7 Modello Superfici d'utilizzazione 153.1

Il modello Superfici d'utilizzazione comprende le superfici agricole di cui all'ordinanza sulla terminologia agricola (OTerm), all'ordinanza sui pagamenti diretti e alle definizioni risultanti (codici incl.) dalle utilizzazioni della Confederazione e dei Cantoni.

Le superfici d'utilizzazione e i simboli puntiformi (alberi) da registrare devono trovarsi all'interno delle Unità di gestione attribuite al gestore. Anche il Perimetro SAU e superfici d'estivazione va registrato sotto Superfici d'utilizzazione (cap. 13).

6.2.8 Modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione 153.3 / 153.4

Le Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione si sovrappongono alle superfici d'utilizzazione. Il modello descrive gli elementi per il livello qualitativo II e per l'interconnessione che ricevono contributi federali. Fatta eccezione per le superfici inerbite e terreni da strame ricchi di specie, le superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione sono un sottoinsieme delle superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I e non possono essere più grandi di queste ultime. Livello qualitativo II 153.3 e Interconnessione 153.4 sono gestiti in due livelli separati e possono sovrapporsi (cap. 14).

6.2.9 Modello Elementi con qualità del paesaggio 153.8

Gli Elementi con qualità del paesaggio si sovrappongono alle superfici d'utilizzazione, ovvero alla superficie aziendale. Questo modello descrive i livelli Comprensorio del progetto e Oggetti contrattuali. La registrazione geometrica degli elementi con qualità del paesaggio è facoltativa (cap 16).

6.3 Registrazione e trasmissione dei dati

Conformemente all'OGI, i Cantoni devono registrare i geodati necessari al calcolo dei pagamenti diretti relativi a ogni azienda (art. 113 OPD) a partire dal momento dell'applicazione dei modelli di geodati (giugno 2012), tuttavia al più tardi entro il 1° giugno 2017.

I Cantoni forniscono i geodati definitivi, armonizzati con i dati numerici delle superfici rielaborati, all'UFAG entro il 31 dicembre dell'anno di contribuzione (art. 12 cpv. 2 OSIAgr).

6.4 Superfici da non registrare o la cui registrazione è facoltativa

Le superfici appartenenti a gestori non aventi diritto ai pagamenti diretti secondo l'articolo 3 OPD non devono essere necessariamente registrate in un SIG. Si consiglia tuttavia di effettuare una registrazione integrale ai fini di un'esecuzione trasparente.

Catasto viticolo 151.1 / Perimetro vigneti in zone terrazzate 153.2:

Questi vanno registrati geometricamente solo per i Cantoni con viticoltura.

Elementi con qualità del paesaggio 153.8:

La registrazione geometrica richiede un enorme dispendio ed è, pertanto, facoltativa.

Alberi:

Modello "Superfici d'utilizzazione 153.1": in questo modello la registrazione geometrica degli elementi costruttivi e la loro trasmissione alla Confederazione sono facoltative (giusta l'art. 98 cpv. 3c OPD). Gli elementi costruttivi numerici presenti non vanno necessariamente trasmessi mediante il modello "Superfici d'utilizzazione".

Modello "Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione 153.3/153.4": in questo modello la registrazione geometrica degli elementi costruttivi e la loro trasmissione alla Confederazione sono facoltative. Il modello è riferito soltanto alla trasmissione delle superfici geometriche. Gli elementi costruttivi numerici non vanno necessariamente trasmessi mediante questo modello.

Regione d'estivazione:

La registrazione geometrica delle Unità di gestione, del Perimetro SAU e superfici d'estivazione e delle Superfici d'utilizzazione è facoltativa. Ai fini della rilevazione e classificazione delle superfici inerbite e dei terreni da strame ricchi di specie nella regione d'estivazione, però, può risultare vantaggioso registrare geograficamente il Perimetro SAU e superfici d'estivazione e le Unità di gestione.

6.5 Superfici al di fuori del Cantone

Per superfici ubicate al di fuori del Cantone di domicilio, è responsabile il gestore del Cantone di domicilio (art. 104 cpv. 2 OPD). Di conseguenza, quest'ultimo è responsabile anche della correttezza dei geodati. Se questi dati vengono registrati e aggiornati dal Cantone di ubicazione, il Cantone di domicilio li deve armonizzare con il Cantone di ubicazione a cadenza annuale entro il termine stabilito, in maniera compatibile con l'esecuzione generale.

Per la registrazione delle superfici al di fuori dei Cantoni, i Cantoni mettono a disposizione dati della misurazione ufficiale attraverso l'accesso cantonale al portale centrale dei geodati MU della Confederazione. Se i Cantoni possiedono licenze valide per utilizzare le ortofoto dell'Ufficio federale di topografia swisstopo, questi geodati

possono essere scambiati per la registrazione delle superfici al di fuori dei Cantoni in base alle condizioni d'acquisto generali.

Ai fini di una regolamentazione univoca (evitare ridondanze) tutti i dati devono essere trasmessi alla Confederazione esclusivamente dal **Cantone di domicilio del gestore** (ad eccezione delle aziende d'estivazione di cui all'art. 98 n. 2 OPD) ovvero quest'ultimo deve garantire la corretta fornitura dei dati alla Confederazione.

6.6 Accesso e utilizzo dei dati

Ai geodati di base nel presente documento è attribuito il livello di autorizzazione all'accesso A (art. 21 cpv. 1 lett. a e art. 22 cpv. 1 OGI). Sono pubblicamente accessibili e possono essere utilizzati da chiunque, sempre che non vi si oppongano interessi pubblici o privati preponderanti (art. 10 LGI).

6.7 Plurilinguismo

I moduli di base della Confederazione propongono strutture per l'applicazione del plurilinguismo nei modelli di geodati minimi. Nel catalogo degli oggetti, i testi in più lingue risultano come attributo di tipo "Text". Nei modelli formali in INTERLIS sono definiti nel formato "Localisation_V1.MultilingualText" (o "Localisation_V1.MultilingualMText" per testi di più righe), il che significa che il testo deve essere registrato in almeno una delle quattro lingue nazionali e/o in inglese.

6.8 Metadati

I metadati generali descrivono i geodati, sono registrati nell'applicazione geocat.ch in base al modello GM03 e non costituiscono un elemento dei modelli di geodati minimi.

Tra i metadati vanno inserite indicazioni sull'esattezza dei dati. La CIS ritiene che un punto di riferimento possa essere rilevato con un'esattezza di due metri (scarto standard). Se le superfici non vengono determinate geograficamente, ma solo attraverso l'indicazione di una dimensione, questa viene espressa in m2.

6.9 Aggiornamento

Secondo l'articolo 12 OGI, l'UFAG è il servizio competente della Confederazione e stabilisce un concetto minimo di aggiornamento per tutte le voci di geodati di base (149 Catasto della produzione agricola, 151 Catasto viticolo, 152 Zone declive, 153 Superfici agricole). L'aggiornamento dei dati è disciplinato dall'OPD e dall'OSIAgr.

6.10 Storicizzazione

Nei modelli non è prevista una storicizzazione e le modifiche di superfici possono essere ricostruite solo in base agli anni di riferimento. La Confederazione garantisce l'accesso ai dati dell'anno in corso e di quello precedente, mentre quelli più vecchi devono essere conservati dai servizi competenti.

Partendo dal presupposto che per un anno sia valida esattamente una raccolta di dati, per la storicizzazione nel modello è sufficiente l'attributo "Anno di riferimento" [Beitragsjahr].

6.11 Archiviazione

Ai fini dell'elaborazione tecnica, il servizio competente garantisce, per almeno 10 anni, l'accesso alle raccolte di dati degli anni precedenti mediante, ad esempio, un servizio di telericarimento.

6.12 Modelli di rappresentazione

Secondo la LGI, i modelli di rappresentazione hanno carattere facoltativo e sono una raccomandazione non vincolante.

La CIS ha deciso che questi saranno elaborati in un documento separato, nell'ambito di un gruppo di lavoro appositamente costituito.

7 Modello Limiti delle zone agricole 149.1

7.1 Scopo, basi legali

In virtù dell'articolo 4 della legge sull'agricoltura (LAgr), l'UFAG è incaricato di suddividere in zone, secondo le difficoltà di sfruttamento, la superficie gestita a scopo agricolo e di tenere, a tale proposito, un catasto della produzione. Per la definizione delle zone, l'UFAG fa riferimento all'ordinanza sulle zone agricole.

La raccolta di dati "Limiti delle zone agricole" (LZ) costituisce il catasto della produzione agricola della Svizzera. Questo rileva le condizioni difficili di produzione e di vita che devono essere tenute in considerazione innanzitutto all'atto dell'applicazione della legge sull'agricoltura. Per tale motivo, a volte si utilizza altresì il concetto di "Zone con condizioni di produzione agricola difficili".

I LZ fanno parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, li descrive come segue.

- Denominazione: catasto della produzione agricola
- Base giuridica: RS 910.1 articoli 4, 178 cpv. 5; RS 912.1 articolo 1, 5
- Servizio competente: UFAG
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 149.1

Per ulteriori informazioni sui LZ e per il servizio di telecaricamento consultare il sito Internet dell'UFAG¹.

7.2 Definizione delle regioni e delle zone

L'UFAG suddivide la superficie utilizzata a scopo agricolo in regioni e zone (cfr. tab. 2), secondo le condizioni di produzione e di vita. Il catasto della produzione agricola così composto comprende la regione d'estivazione, la regione di montagna e quella di pianura.

La regione d'estivazione comprende la superficie alpestre tradizionale. Ai sensi dell'ordinanza sulla terminologia agricola (OTerm), la superficie agricola utile (SAU) gestita tutto l'anno quindi non fa parte, per principio, della regione d'estivazione (eccezione: prati da sfalcio nella regione d'estivazione). La regione di montagna si estende dai luoghi più favorevoli (zona di montagna I) a quelli estremi (zona di montagna IV). La regione di pianura è formata dalla zona di pianura e dalla zona collinare. La denominazione regione di montagna e collinare indica le zone di montagna da I a IV e la regione collinare. Ai fini dell'esecuzione della LAgr, a livello di UFAG ogni tipo di zona è contraddistinto da un codice numerico (codice LZ) e da una sigla specifica.

¹ <https://www.blw.admin.ch/blw/it/home/politik/datenmanagement/geografisches-informationssystem-gis/download-geodaten.html>

Le superfici gestite all'estero per tradizione familiare (codice ZAgr 77) e non (codice ZAgr 79) sono registrate sotto l'attributo "Zone_Ausland" del modello "Unità di gestione".

Per la delimitazione e la suddivisione della regione di montagna e di quella di pianura vengono impiegati i criteri: condizioni climatiche, vie di comunicazione e configurazione del terreno. La regione d'estivazione comprende le superfici tradizionalmente gestite, in estate, a scopo alpestre.

Le altre regioni comprendono quelle superfici il cui tipo di zona non è definito; si tratta, nello specifico, delle superfici di grandi laghi.

Tabella 3: Elenco dei tipi di regione e di zona

Regione	Zona	Sigla	Tipo di LZ	Codice LZ
Regione d'estivazione		RE	Regione d'estivazione	61
Regione di montagna	Zona di montagna IV	ZM IV	Zona di montagna_IV	54
	Zona di montagna III	ZM III	Zona di montagna_III	53
	Zona di montagna II	ZM II	Zona di montagna_II	52
	Zona di montagna I	ZM I	Zona di montagna_I	51
Regione di pianura	Zona collinare	ZC	Zona collinare	41
	Zona di pianura	ZP	Zona di pianura	31
Altre regioni			No assegnato (Laghi)	99
			Enclavi	100
Superficie gestita all'estero			per tradizione familiare	77
			non per tradizione familiare	79

7.3 Spiegazioni concernenti la procedura di aggiornamento

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) è responsabile della delimitazione delle zone agricole.

L'ordinanza sulle zone agricole prevede la possibilità di modificare d'ufficio i limiti delle zone, autonomamente o su domanda del gestore. In caso di modifica dei limiti delle zone, dev'essere consultato il Cantone sul cui territorio passa il limite in questione, nonché il gestore interessato.

7.4 Visualizzazione dei dati di trasferimento

Il volume di dati dei limiti delle zone agricole interessa tutta la Svizzera. Le zone sono gestite come poligoni che possono, in parte, essere molto grandi.

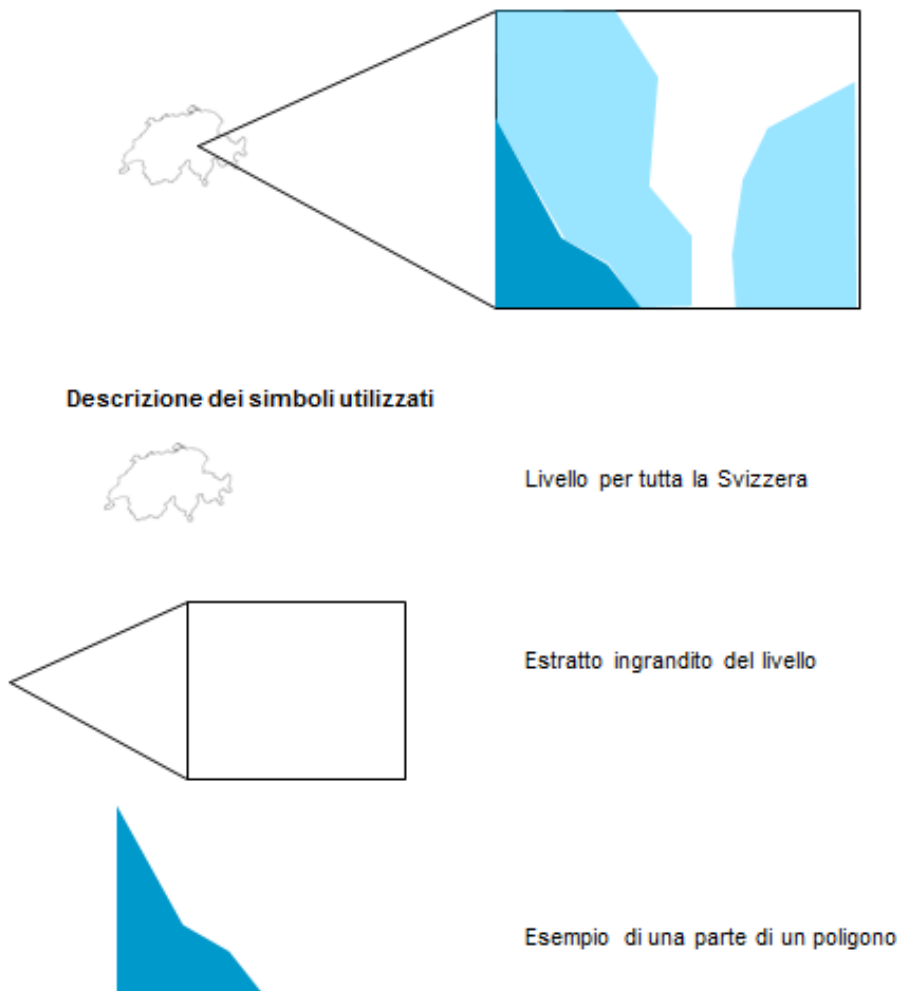
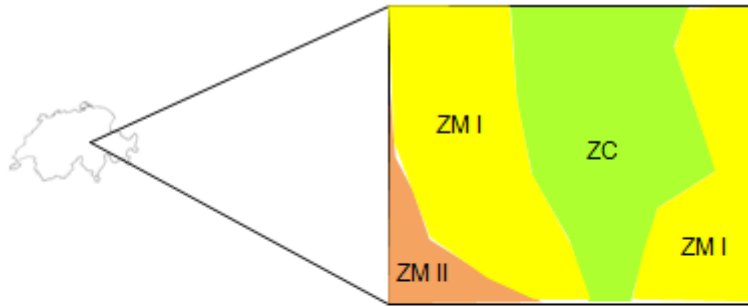


Figura 1: Legenda della visualizzazione dei dati di trasferimento per Limiti delle zone agricole.



Dati Limiti delle zone agricole

- Poligoni ZP (Zona di pianura)
- Poligoni ZC (Zona collinare)
- Poligoni ZMI (Zona di montagna I)
- Poligoni ZMII (Zona di montagna II)
- Poligoni ZMIII (Zona di montagna III)
- Poligoni ZMIV (Zona di montagna IV)
- Poligoni RE (Regione d'estivazione)

Figura 2: Dati Limiti delle zone agricole

8 Modello Zone declive 152.1/152.2

8.1 Scopo, basi legali

Mediante il contributo di declività si promuove l'apertura del paesaggio su superfici difficili da gestire nella regione collinare o di montagna. Sono versati soltanto per prati, terreni da strame e superfici coltivate

Mediante i contributi di declività a favore dei vigneti s'intende conservare quelli situati nelle zone in pendenza e terrazzate. Per tenere conto delle condizioni dei vigneti degni di essere sostenuti finanziariamente, si distingue tra vigneti in pendenza e in forte pendenza da un lato e vigneti in zone terrazzate sorretti da muri di sostegno dall'altro. Tali caratteristiche sono importanti dal profilo paesaggistico, ma rendono difficile la gestione.

Le "Zone declive" fanno parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, li descrive come segue.

- Denominazione: Zone declive
- Base giuridica: RS 910.1 articolo 178 cpv. 5; RS 910.13 articoli 43, 45
- Servizio competente: UFAG
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 152.1 / 152.2

8.2 Definizione delle Zone declive

L'OPD stabilisce la base e il principio per la concessione dei contributi di declività. Essi vengono versati per zone declive con una declività del 18-35 per cento, del 35-50 per cento e superiore al 50 per cento. Per queste ultime sarà versato solo a partire dal 2017. Inoltre, le aziende con una quota di oltre il 30 per cento di superficie con una declività di oltre il 35 per cento ricevono un contributo per le zone in forte pendenza. I contributi di declività per vigneti sono invece concessi per zone declive e zone terrazzate con oltre il 30 per cento di declività naturale del terreno.

Il modello è costituito dalle raccolte di dati Zone declive (declività <18%, ≥18% – ≤35%, >35% – ≤50% e >50%) e Vigneti in zone declive (declività <30%, ≥30% – ≤50% e >50%). La registrazione, l'aggiornamento e la gestione sono di competenza dell'UFAG. Le raccolte dei dati vengono aggiornate periodicamente, a seconda della necessità.

Per il calcolo delle categorie di declività si utilizza il modello swissALTI3D di Swisstopo. La superficie minima di esclusione è di 1 ara. Ciò significa che livelli di declività riferiti a superfici inferiori a 1 ara vengono esclusi dalla raccolta di dati e classificati nel livello di declività attiguo o in quello che la circonda.

Tabella 4: Zone declive

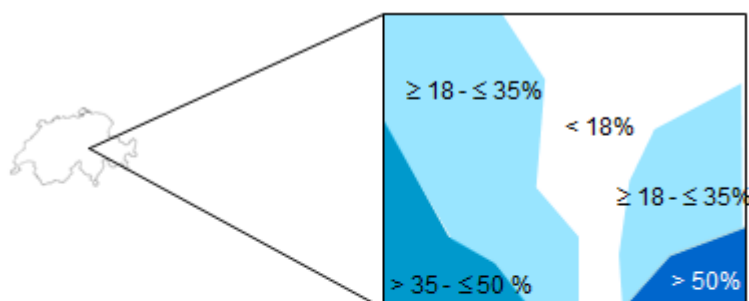
Settore	Denominazione
< 18%	Declività inferiore al 18%
≥ 18% – ≤ 35%	Declività tra 18% e 35%
> 35% – ≤ 50%	Declività tra 35% e 50%
> 50%	Declività superiore al 50%

Tabella 5: Vigneti in zone declive

Settore	Denominazione
< 30%	Declività inferiore al 30%
≥ 30% – ≤ 50%	Declività tra 30% e 50%
> 50%	Declività superiore al 50%

8.3 Visualizzazione dei dati di trasferimento

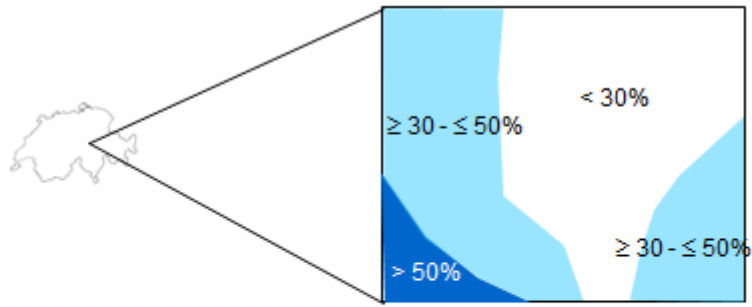
Il modello è costituito da due livelli separati: le “Zone declive” e i “Vigneti in zone declive”. I due livelli interessano tutto il territorio nazionale. Le diverse zone sono gestite come poligoni che, a causa della topografia della Svizzera, piccola e mutevole, spesso possono essere molto piccoli.



Dati Zone declive

- Poligoni < 18%
- Poligoni ≥ 18 - ≤ 35%
- Poligoni > 35 - ≤ 50%
- Poligoni > 50 %

Figura 3: Dati Zone declive



Dati Vigneti in zone in declive

- Poligoni $< 30\%$
- Poligoni $\ge 30 - \le 50\%$
- Poligoni $> 50\%$

Figura 4: Dati Vigneti in zone declive

9 Modello Catasto viticolo 151.1

9.1 Scopo, basi legali

In virtù dell'articolo 61 della legge sull'agricoltura e dell'articolo 4 dell'ordinanza sul vino (RS 916.140), i Cantoni tengono un "Catasto viticolo", secondo i principi della Confederazione, nel quale sono riportate le particelle con impianti di vigneti e quelle oggetto di una ricostituzione.

Il "Catasto viticolo" fa parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, lo descrive come segue.

- Denominazione: Catasto viticolo
- Base giuridica: RS 910.1 articoli 61, 178 cpv. 5; RS 916.140 articolo 4
- Servizio competente: Cantoni
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 151.1

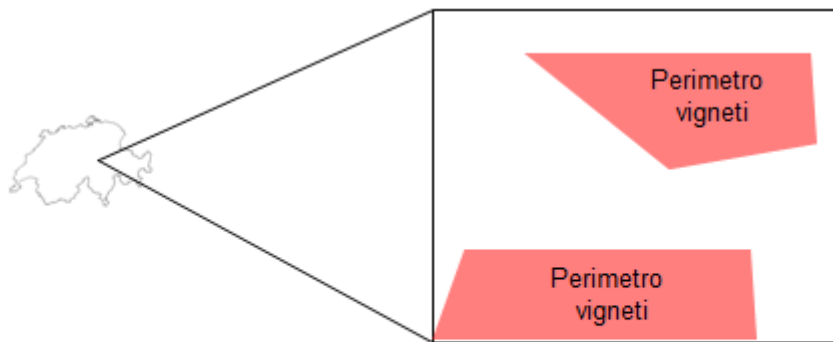
9.2 Definizione Catasto viticolo

Il Catasto viticolo descrive le particelle con impianti di vigneti e quelle oggetto di una ricostituzione. Per i nuovi impianti di vigneti è necessaria l'autorizzazione del Cantone, così come bisogna notificare allo stesso eventuali ricostituzioni. Per l'allestimento del catasto viticolo può essere utilizzata come base la misurazione ufficiale.

La Vigna (codice 701) registrata nel livello Superfici d'utilizzazione deve essere inserita, generalmente, nel catasto viticolo. Vi possono essere altresì superfici temporaneamente in fase di ricostituzione che, di conseguenza, non appartengono all'utilizzazione Vigneto bensì, ad esempio, a quella Superficie inerbita.

9.3 Visualizzazione dei dati di trasferimento

Ogni Cantone elabora il "Catasto viticolo" per il suo territorio. I poligoni non considerano tutta la Svizzera. Le superfici non si sovrappongono mai ma ve ne sono di limitrofe.



Dati Catasto viticolo

Figura 5: Visualizzazione Catasto viticolo

10 Modello Perimetro Vigneti in zone terrazzate 153.2

10.1 Scopo, basi legali

La definizione dei vigneti in zone terrazzate è riportata all'articolo 45 e allegato 3 OPD. Per zone terrazzate s'intendono i vigneti, con almeno 30 per cento di declività naturale, che sono terrazzati con regolarità mediante muri di sostegno.

La raccolta di dati viene elaborata e gestita dal Cantone.

Il "perimetro Vigneti in zone terrazzate" fa parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, lo descrive come segue.

- Denominazione: superfici agricole
- Base giuridica: RS 910.1 articolo 178 cpv. 5; RS 910.13 articolo 45, 113, allegato 3
- Servizio competente: Cantoni
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 153.2

10.2 Definizione del perimetro Vigneti in zone terrazzate

Il Perimetro vigneti in zone terrazzate è elaborato dai servizi cantonali. Esso comprende vigneti in zone terrazzate con declività di oltre il 30 per cento che: siano terrazzati con regolarità mediante muri di sostegno, presentino un terrazzamento minimo e comprendano un'area della zona terrazzata di almeno 1 ettaro, nonché abbiano muri di sostegno (esclusi i muri in cemento convenzionali) di almeno 1 metro di altezza (OPD allegato 3). Il perimetro è costituito da poligoni singoli. Per l'allestimento del Perimetro vigneti in zone terrazzate può essere utilizzata come base la misurazione ufficiale.

Tramite la sovrapposizione del "Perimetro Vigneti in zone terrazzate" con il livello "Superfici d'utilizzazione" (Superficie di utilizzazione Vigneto, codice 701 e 717) i vigneti possono essere registrati come in zona terrazzata.



Figura 6: Perimetro Vigneti in zone terrazzate

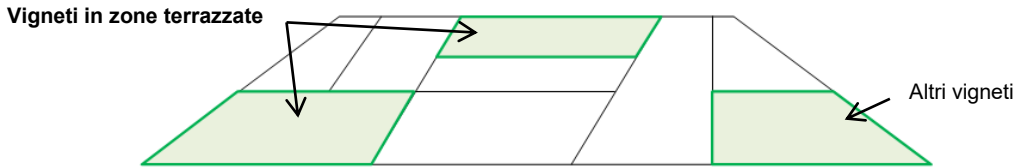
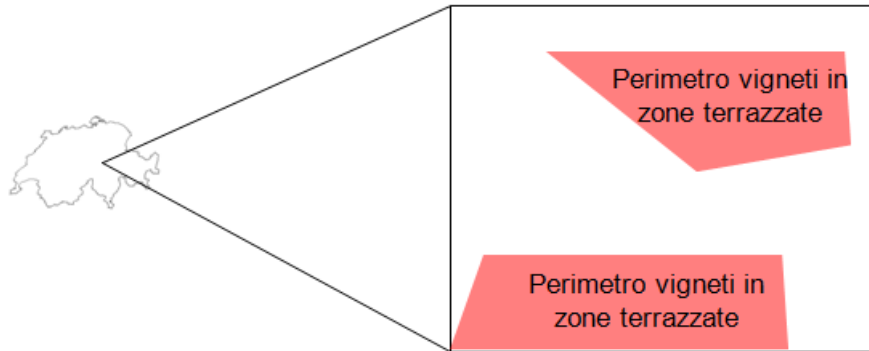


Figura 7: Vigneti (da superfici di utilizzazione)

10.3 Visualizzazione dei dati di trasferimento

Ogni Cantone elabora il “Perimetro Vigneti in zone terrazzate” per il proprio territorio. I poligoni non considerano tutta la Svizzera.



Dati Perimetro vigneti in zone terrazzate

Poligoni Perimetro vigneti in zone terrazzate

Figura 8: Dati di trasferimento Perimetro Vigneti in zone terrazzate

11 Modello Perimetro SAU e superfici d'estivazione

153.5

11.1 Scopo, basi legali

Il Perimetro SAU e superfici d'estivazione è un livello topologico aggregato. Rappresenta la superficie agricola potenzialmente da gestire, superfici improduttive escluse. Inoltre, come l'Unità di gestione, può fungere anche da ausilio nella registrazione delle Superfici d'utilizzazione o di superfici inerbite e terreni da strame ricchi di specie nella regione d'estivazione.

La raccolta di dati viene elaborata e gestita dal Cantone.

Il "Perimetro SAU e superfici d'estivazione" fa parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, lo descrive come segue:

- Denominazione: superfici agricole
- Base giuridica: RS 910.1 articolo 178 cpv. 5; RS 910.91 articoli 14, 16, 24; RS 910.13 articoli 38, 113, allegato 2
- Servizio competente: Cantoni
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 153.5

11.2 Definizione del perimetro SAU e superfici d'estivazione

Il Perimetro SAU e superfici d'estivazione è costituito da superfici con gli attributi SAU ed Estivazione.

Per l'allestimento di questo livello, funge da base prioritaria la copertura del suolo della misurazione ufficiale. Lo stato attuale della copertura del suolo va periodicamente incorporato nel Perimetro SAU e superfici d'estivazione. Laddove la copertura del suolo non corrisponda alle effettive condizioni di cui all'OPD/OTerm vanno inserite altre informazioni adeguate.

11.2.1 SAU

Per superficie agricola utile SAU (art. 14 OTerm) s'intende la superficie utilizzata per la produzione vegetale, che è a disposizione del gestore tutto l'anno. Agli articoli 6 e 16 OTerm sono riportate le superfici escluse dalla SAU.

Le seguenti superfici che non danno diritto ai contributi vanno inserite nel livello Perimetro SAU e superfici d'estivazione e indicate con l'attributo [Beitragsberechtig] no (dà diritto ai contributi no; cap. 13.4) nel modello Superfici d'utilizzazione:

- Superficie coltiva aperta, senza contributi (535, 554, 598)
- Superfici inerbite, senza contributi (698)

- Colture perenni senza contributi come vivai, ecc. (712-715, 760, 798)
- Colture coltivate tutto l'anno al coperto, senza contributi (801-803, 808, 810, 848, 840, 849)
- Altre superfici all'interno della SAU, senza contributi (898)
- Superfici che nell'anno di contribuzione non danno diritto ai contributi per mancata utilizzazione, p.es. prati montani non falciati a causa di cattive condizioni metereologiche o per mancanza di capacità lavorativa (senza superfici contrattuali secondo l'art. 35 cpv. 4 OPD).

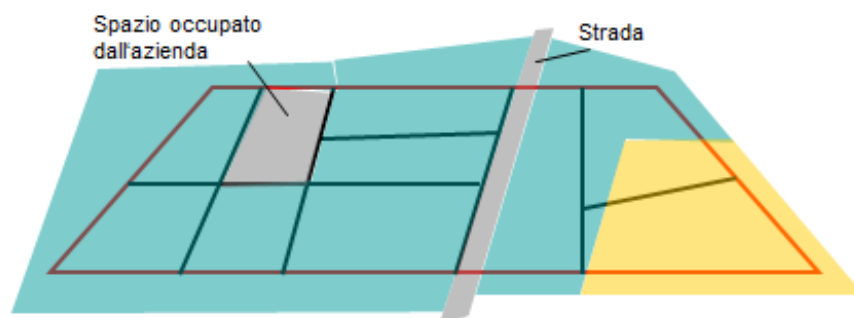
11.2.2 Superfici d'estivazione

Tra le superfici d'estivazione (art. 24 OTerm) rientrano le seguenti superfici d'utilizzazione alpestri: pascoli comunitari e d'estivazione, prati da sfalcio il cui raccolto serve al foraggiamento degli animali durante l'estivazione e terreni da strame nella regione d'estivazione (art. 14 cpv. 2 OTerm).

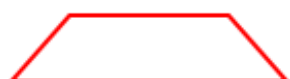
Le superfici d'estivazione corrispondono alla superficie che può essere adibita a pascolo. Quest'ultima è la superficie dove stanno gli animali.

11.3 Visualizzazione dei dati di trasferimento

I dati concernenti il "Perimetro SAU e superfici d'estivazione" sono elaborati dal Cantone. Il perimetro è costituito da poligoni che non considerano tutta la Svizzera. I singoli poligoni possono presentare spazi vuoti.



Descrizione dei simboli utilizzati



Perimetro unità di gestione. Riprodotto soltanto per garantire una migliore rappresentazione. Le unità di gestione non sono parte integrante del modello.



Limiti delle particelle MU. Riprodotti soltanto per garantire una migliore rappresentazione. Le particelle MU non sono parte integrante del modello.



Superfici che non rientrano nella SAU e nelle superfici d'estivazione, p.es. spazio occupato dall'azienda, strade, sentieri, bosco, eccetera.

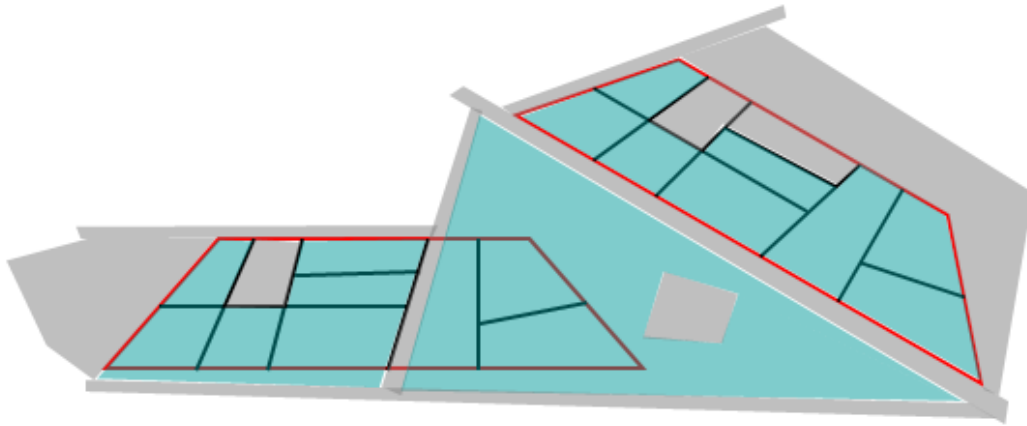


Superfici che rientrano nel perimetro della SAU.



Superfici che rientrano nel perimetro delle superfici d'estivazione.

Figura 9:- Legenda della visualizzazione dei dati di trasferimento del modello Perimetro SAU e superfici d'estivazione



Dati Perimetro SAU e superfici d'estivazione

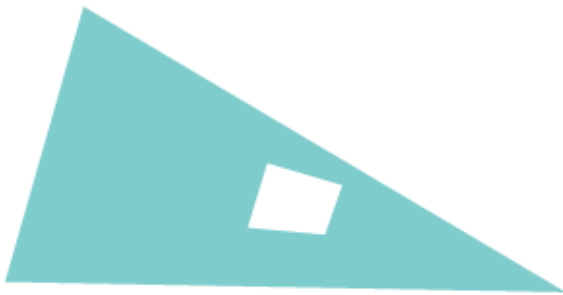


Figura 10: Dati Perimetro SAU e superfici d'estivazione

12 Modello Unità di gestione 153.6

12.1 Scopo, basi legali

Nel modello Unità di gestione si indica quale unità di gestione è gestita da quale azienda (azienda gestita tutto l'anno e d'estivazione) e, eventualmente, da quali unità di produzione. Esse sono indipendenti dall'utilizzazione e, se disponibili, vengono allestite sulla base delle particelle della misurazione ufficiale.

La raccolta di dati viene elaborata e gestita dal Cantone.

L'"Unità di gestione" fa parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, la descrive come segue:

- Denominazione: superfici agricole
- Base giuridica: RS 910.1 articolo 178 cpv. 5; RS 910.91 articoli 6, 9, 13; RS 910.13 articolo 113
- Servizio competente: Cantoni
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 153.6

12.2 Definizione di azienda e unità di produzione

Un'azienda è un'impresa agricola che comprende una o più unità di produzione (RS 910.91, art. 6).

Se un'azienda si compone da più di un'unità di produzione, il centro aziendale è rappresentato dal luogo dove è ubicato l'edificio principale o dove si svolge la parte più importante dell'attività. Si registra la posizione (coordinate xy) dell'azienda e delle unità di produzione. Con le coordinate XY s'intende la località dell'azienda e non l'edificio abitativo. Ma nella maggior parte dei casi (aziende gestite tutto l'anno con un'unica unità di produzione / allevamento) edifici abitativi e stalla non sono ubicati separatamente e quindi +/- identici. Per le aziende d'estivazione (spesso più stalle) raccomandiamo di registrare le coordinate dell'edificio principale, per quelle scaglionate l'edificio principale dell'insegna principale.

12.3 Definizione dell'unità di gestione

La somma di tutte le unità di gestione di un'azienda ne determina la sua superficie o, nel caso dell'azienda d'estivazione, il comprensorio dell'alpe. Le Unità di gestione sono indipendenti dall'utilizzazione e possono oltrepassare i confini comunali e cantonali. A un'azienda o unità di produzione possono essere attribuite 0—n Unità di gestione.

Come il Perimetro SAU e superfici d'estivazione, anche l'Unità di gestione costituisce la base per la registrazione delle colture locali delle Superfici d'utilizzazione

(tab. 6); inoltre a un'unità di gestione possono essere attribuite numericamente diverse colture. Essa può altresì essere utilizzata per la registrazione di quelle superfici fuori della SAU e SE computabili come superfici per la promozione della biodiversità e autorizzate come elementi per la qualità del paesaggio.

Il modello Unità di gestione tollera sovrapposizioni. Per una corretta esecuzione esse andrebbero corrette prima della trasmissione alla Confederazione.

L'Unità di gestione viene generalmente generata dalle particelle della misurazione ufficiale. Le particelle contigue, gestite da una stessa persona, possono (ma non devono) essere riunite in un'Unità di gestione. Nel caso in cui manchino le particelle della misurazione ufficiale o, come nella regione d'estivazione, siano in parte inadeguate, si possono utilizzare altri dati di base, come le ortofoto o il catasto alpestre. Le particelle utilizzate da più gestori vanno suddivise.

Devono essere registrate anche le Unità di gestione per l'utilizzazione delle superfici all'estero. Sia la registrazione geometrica sia quella numerica di una superficie all'estero implicano l'esistenza di una rispettiva Unità di gestione. Per le utilizzazioni da rilevare geometricamente l'Unità di gestione deve essere registrata in maniera esatta, quelle da rilevare numericamente possono anche essere aggiunte a un'Unità di gestione fittizia (dummy) (cap. 13.3.15 Superfici all'estero).

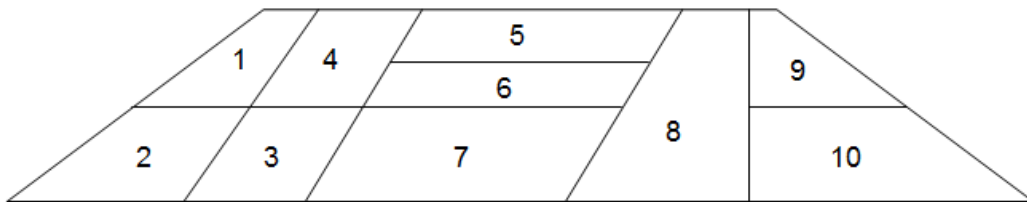


Figura 11: Particelle della misurazione ufficiale



Figura 12: Unità di gestione

12.3.1 Azienda annuale

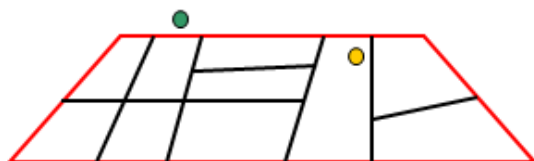
Le unità di gestione vengono registrate per la superficie aziendale delle aziende gestite tutto l'anno di cui all'articolo 6 OTerm. La superficie aziendale comprende la SAU e la superficie improduttiva (art. 13 OTerm).

12.3.2 Azienda d'estivazione

Le unità di gestione vengono registrate per il comprensorio dell'alpe nella regione d'estivazione per le aziende d'estivazione di cui all'articolo 9 OTerm e per le aziende con pascoli comunitari di cui all'articolo 8 OTerm. La superficie comprende tutta la regione "tradizionalmente" appartenente a una alpe o un'almenda (cap. 13.3.14). Per ogni pascolo alpestre con capanna può essere definita un'unità di gestione. La registrazione geometrica delle Unità di gestione nella regione d'estivazione è facoltativa (cap. 6.4).

12.4 Visualizzazione dei dati di trasferimento

Nel modello "Unità di gestione" si distinguono due varianti: nella prima si rilevano 0—n unità di produzione per ogni azienda e 0—n "Unità di gestione" per ogni unità di produzione; nella seconda le "Unità di gestione" vengono attribuite direttamente all'azienda. Nell'ambito di un trasferimento di dati le due varianti possono presentarsi mescolate; è consentito, cioè, che un Cantone fornisca le unità di produzione solo per le aziende che ne hanno più di una. Nell'interpretazione dei dati si parte quindi dal presupposto che in caso di raccolte dati prive di unità di produzione, l'azienda ne abbia solo una e questa coincida pertanto con l'azienda stessa. Le comunità aziendali sono considerate un'azienda e possono essere rappresentate nel modello esistente.



Descrizione dei simboli utilizzati




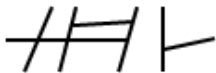
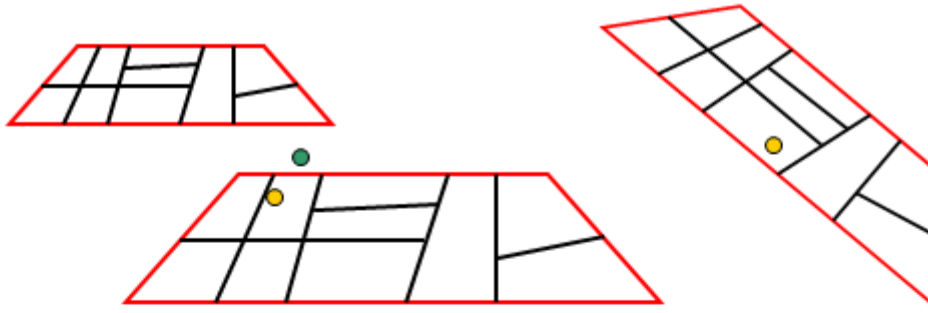
	Azienda
	Unità di produzione
	Perimetro Unità di gestione
	Limiti delle particelle MU. Riprodotti soltanto per garantire una migliore rappresentazione. Le particelle MU non sono parte integrante del modello.

Figura 13: Legenda della visualizzazione dei dati di trasferimento del modello Unità di gestione.



Dati Modello Unità di gestione

- 0 - n unità di produzione per azienda
- 0 - n unità di gestione per unità di produzione

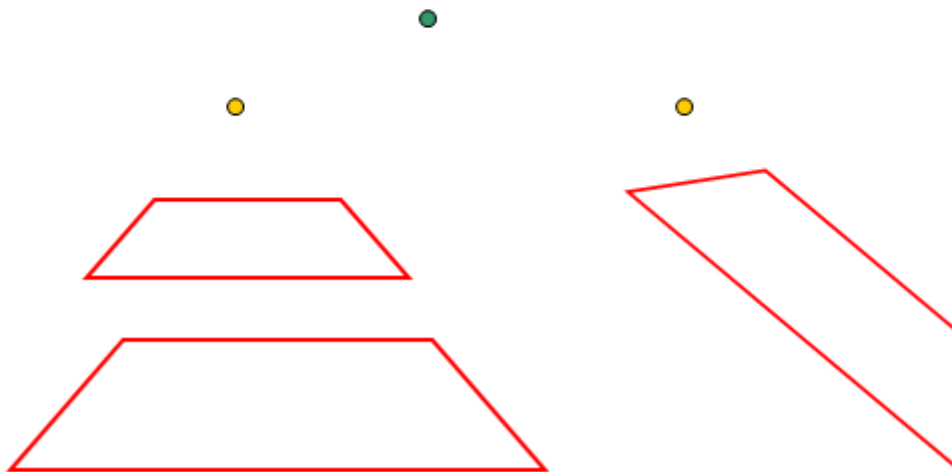
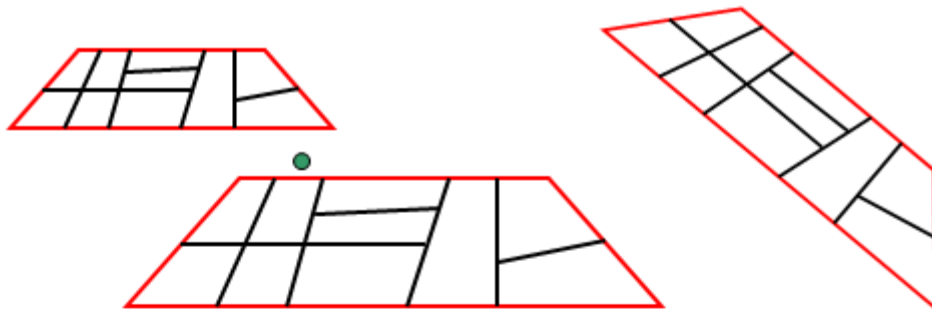


Figura 14: Dati di trasferimento Unità di gestione; variante 1: con unità di produzione



Dati Modello Unità di gestione

0 – n unità di gestione per azienda

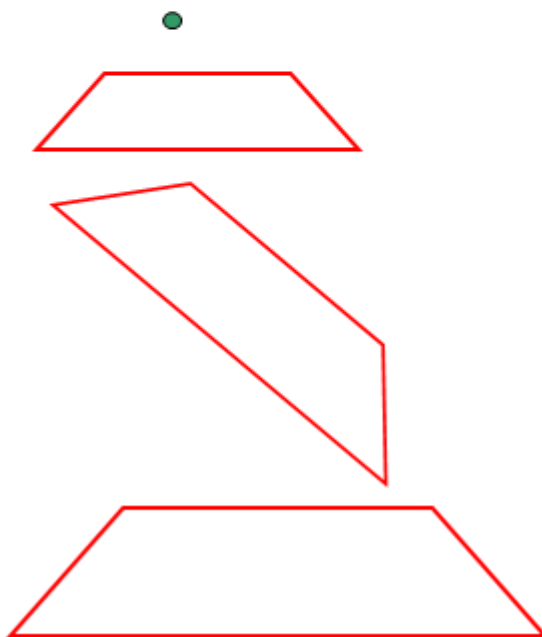


Figura 15: Dati di trasferimento Unità di gestione; variante 2: senza unità di produzione

13 Modello Superfici d'utilizzazione 153.1

13.1 Scopo, basi legali

Il modello Superfici d'utilizzazione (incl. SPB livello qualitativo I) comprende le superfici utilizzate a scopo agricolo di cui all'ordinanza sulla terminologia agricola (OTerm), all'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) e alle definizioni risultanti (codici incl.) delle utilizzazioni della Confederazione e dei Cantoni (superfici che rientrano nella protezione della natura). La raccolta di dati viene elaborata e gestita dal Cantone.

Le superfici d'utilizzazione e i simboli puntiformi (alberi) da registrare devono trovarsi all'interno delle Unità di gestione (cap. 12) attribuite al gestore. Anche il Perimetro SAU e superfici d'estivazione va registrato sotto Superfici d'utilizzazione.

Le "Superfici d'utilizzazione" fanno parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, le descrive come segue.

- Denominazione: superfici agricole
- Base giuridica: RS 910.1 articolo 178 cpv. 5; RS 910.91 articoli 13, 14, 16, 24; RS 910.13 articoli 38, 55, 56 cpv. 1, 58, 113, allegato 1 e 4
- Servizio competente: Cantoni
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 153.1

13.2 Catalogo Superfici d'utilizzazione

Secondo l'ordinanza sulla terminologia agricola OTerm le Superfici d'utilizzazione si suddividono in:

- superfici all'interno della SAU (art. 14 OTerm)
- superfici d'estivazione SE (art. 24 OTerm)
- superfici al di fuori della SAU e SE (art. 16 OTerm Esclusione di superfici dalla SAU).

La tabella 6 qui di seguito riporta le Superfici d'utilizzazione elaborate e fissate dalla CIS, da trasmettere alla Confederazione. Essa è stata elaborata sulla base di un sondaggio presso rappresentanti di sistema e del consenso in seno alla CIS. Sono possibili due varianti di registrazione delle superfici d'utilizzazione (variante 1 = massima, variante 2 = minima; tab. 6 o cap. 13.3).

Secondo le **esigenze minime** stabilite dalla CIS, devono essere registrate perlomeno **le superfici evidenziate in rosso sotto la variante 2**. La variante 2 prevede superfici registrate in maniera geometricamente aggregata, all'interno delle quali le utilizzazioni vengono registrate solo numericamente.

Tabella 6: Catalogo delle superfici d'utilizzazione (anno di riferimento 2021)

	code	variante 1	variante 2
Superficie coltiva – Superficie coltiva aperta			
Fasce di colture estensive in campicoltura	SPB	555	Geo
Maggese fioriti	SPB	556	Geo
Maggese da rotazione	SPB	557	Geo
Striscia su superficie coltiva	SPB	559	Geo
Strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili	SPB	572	Geo
Superficie coltiva aperta, avente diritto ai contributi (superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione)	SPB	594	Geo
Orzo primaverile		501	Geo N
Orzo autunnale		502	Geo N
Avena		504	Geo N
Triticale		505	Geo N
Miscela di cereali da foraggio		506	Geo N
Frumento da foraggio giusta la lista di swiss granum		507	Geo N
Cereali insilati		543	Geo N
Mais da granella		508	Geo N
Farro, piccola spelta		511	Geo N
Frumento primaverile (escl. il frumento da foraggio di swiss granum)		512	Geo N
Frumento autunnale (escl. il frumento da foraggio di swiss granum)		513	Geo N
Segale		514	Geo N
Miscela di cereali panificabili		515	Geo N
Spelta		516	Geo N
Riso		509	Geo N
Mais da semina (coltivazione contrattuale)		519	Geo N
Mais da insilamento e verde		521	Geo N
Barbabietole da zucchero		522	Geo N
Barbabietole da foraggio		523	Geo N
Patate		524	Geo N
Tuberi-seme di patate (coltivazione contrattuale)		525	Geo N
Colza primaverile per l'estrazione di olio commestibile		526	Geo N
Colza autunnale per l'estrazione di olio commestibile		527	Geo N
Soia		528	Geo N
Girasoli per l'estrazione di olio commestibile		531	Geo N
Colza primaverile quale materia prima rinnovabile		590	Geo N
Colza autunnale quale materia prima rinnovabile		591	Geo N
Girasole quale materia prima rinnovabile		592	Geo N
Lino		534	Geo N
Favette da foraggio		536	Geo N
Piselli proteici da foraggio		537	Geo N
Lupini da foraggio		538	Geo N
Zucche per l'estrazione di olio		539	Geo N
Tabacco	CS	541	Geo N
Miglio		542	Geo N
Ortaggi annuali di pieno campo (esclusi quelli destinati alla conservazione)	CS	545	Geo N
Ortaggi di pieno campo per la conservazione		546	Geo N
Radici di cicoria di coltura forzata	CS	547	Geo N

	code	variante 1	variante 2	
Superficie coltiva – Superficie coltiva aperta (continuazione)				
Bacche annuali (p.es. fragole)	CS	551	Geo	N
Materie prime rinnovabili annuali (kenaf, ecc.)		552	Geo	N
Piante aromatiche e medicinali annuali	CS	553	Geo	N
Papavero		566	Geo	N
Cartamo		567	Geo	N
Lenticchie		568	Geo	N
Dorella		544	Geo	N
Grano saraceno		548	Geo	N
Sorgo		549	Geo	N
Miscele di favette, piselli proteici e lupini da foraggio con cereali, almeno il 30% di quota di leguminose nel raccolto		569	Geo	N
Senape		573	Geo	N
Quinoa		574	Geo	N
Altra superficie coltiva aperta, con contributi		597	Geo	N
Canapa		535	Geo	
Floricoltura di pieno campo annuale (fiori, manto erboso in rotoli, ecc.)		554	Geo	
Altra superficie coltiva aperta, senza contributi		598	Geo	
Superficie coltiva – Prati artificiali				
Prati artificiali (senza pascoli)		601	Geo	N
Leguminose da foraggio per la produzione di sementi (coltivazione contrattuale)		631	Geo	N
Graminacee da foraggio per la produzione di sementi (coltivazione contrattuale)		632	Geo	N
Altri prati artificiali avente diritto ai contributi (p.es. pascoli riservati ai suini e al pollame)		602	Geo	N
Superficie permanentemente inerbita – Prati perenni				
Prati estensivi (senza pascoli)	SPB	611	Geo	
Prati poco intensivi (senza pascoli)	SPB	612	Geo	
Prati da sfalcio nella regione d'estivazione, tipo prati sfruttati in modo estensivo	SPB	622	Geo	
Prati da sfalcio nella regione d'estivazione, tipo prati sfruttati in modo poco intensivo	SPB	623	Geo	
Prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua (senza pascoli)	SPB	634	Geo	
Superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione (superfici inerbite, senza pascoli)	SPB	694	Geo	
Altri prati perenni (senza pascoli)		613	Geo	N
Prati da sfalcio nella regione d'estivazione, altri prati		621	Geo	N
Altre superfici (permanentemente) inerbite, con contributi		697	Geo	N
<i>Altra superficie inerbita, con contributi, aggregata</i>		650	←	←
Altre superfici (permanentemente) inerbite, senza contributi		698	Geo	
Superficie permanentemente inerbita – Pascoli perenni				
Pascoli estensivi	SPB	617	Geo	
Pascoli boschivi (senza i boschi)	SPB	618	Geo	
Superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione (pascoli)	SPB	693	Geo	
Pascoli boschivi (senza i boschi)		625	Geo	N
Pascoli (pascoli propri, altri pascoli senza pascoli d'estivazione)		616	Geo	N
<i>Altri pascoli perenni, con contributi, aggregata</i>		660	←	←
Superfici con colture perenni				
Vigna	CS	701	Geo	

			code	variante 1	variante 2	
Superfici con colture perenni (continuazione)						
Vigna (superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione)	SPB CS	735	Geo			
Vigneti con biodiversità naturale	CS/ SPBc	717	Geo			
Frutteto (mele)	CS	702	Geo	N	Geo-aggr ↓	
Frutteto (pere)	CS	703	Geo	N		
Frutteto (frutta a nocciolo)	CS	704	Geo	N		
Altri frutteti (kiwi, sambuco, ecc.)	CS	731	Geo	N		
<i>Frutteti aggregata</i>		730	←	←		←
Bacche pluriennali	CS	705	Geo	N	Geo-aggr ↓	
Piante aromatiche e medicinali pluriennali	CS	706	Geo	N		
Materie prime rinnovabili pluriennali (Miscanthus sin. ecc.)		707	Geo	N		
Luppolo	CS	708	Geo	N		
Rabarbaro	CS	709	Geo	N		
Asparagi	CS	710	Geo	N		
Funghi (in pieno campo)	CS	711	Geo	N		
Tartufo		718	Geo	N		
Coltivazioni di gelsi (foraggiamento dei bachi da seta)		719	Geo	N		
Selve curate (castagni)		720	Geo	N		
Floricoltura di pieno campo pluriennale (non in serra)		721	Geo	N		
Permacultura	CS	725	Geo	N		
Altre superfici con colture perenni, con contributi		797	Geo	N		
<i>Altre colture perenni, con contributi, aggregata</i>		750	←	←	←	←
Alberelli di Natale		712	Geo	N	Geo-aggr ↓	
Vivai forestali fuori delle zone forestali		713	Geo	N		
Arbusti, arboscelli e cespugli ornamentali		714	Geo	N		
Altri vivai (rose, frutta, ecc.)		715	Geo	N		
Vivai viticoli		722	Geo	N		
Altre superfici con colture perenni, senza contributi		798	Geo	N		
<i>Colture perenni, senza contributi, aggregata</i>		760	←	←	←	←
Superfici con colture protette tutto l'anno						
Colture orticole coltivate al coperto senza fondamenta fisse	CS	806	Geo	N	Geo-aggr ↓	
Altre colture speciali coltivate al coperto senza fondamenta fisse	CS	807	Geo	N		
Altre colture coltivate al coperto senza fondamenta fisse, con contributi		847	Geo	N		
<i>Superfici con colture protette tutto l'anno, con contributi, aggregata</i>		830	←	←	←	←
Colture orticole in serre con fondamenta fisse	CS	801	Geo	N	Geo-aggr ↓	
Altre colture speciali in serre con fondamenta fisse	CS	802	Geo	N		
Floricoltura in serre con fondamenta fisse		803	Geo	N		
Floricoltura al coperto senza fondamenta fisse		808	Geo	N		
Funghi coltivati al coperto con fondamenta fisse	CS	810	Geo	N		
Altre colture coltivate al coperto con fondamenta fisse		848	Geo	N		
Altre colture coltivate al coperto senza fondamenta fisse, senza contributi		849	Geo	N		
<i>Superfici con colture protette tutto l'anno, senza contributi, aggregata</i>		840	←	←	←	←
Altre superfici all'interno della SAU						
Terreni da strame all'interno della SAU	SPB	851	Geo			
Siepi, boschetti campestri e rivieraschi (con bordo inerbito)	SPB	852	Geo			

	code	variante 1	variante 2
Altre superfici all'interno della SAU (continuazione)			
Siepi, boschetti campestri e rivieraschi (con fascia tampone)		857	Geo
Siepi, boschetti campestri e ri-vieraschi (con fascia tampone) (Superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione)	SPB	858	Geo
Altre superfici all'interno della SAU, con contributi		897	Geo
Altre superfici all'interno della SAU, senza contributi		898	Geo
Punti e superfici da sovrapporre			
Alberi da frutto ad alto fusto nei campi (Punti o superfici)	SPB	921	N/Geo
Noci (Punti o superfici)	SPB	922	N/Geo
Alberi in selve curate (castagni) (Punti o superfici)	SPB	923	N/Geo
Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati (Punti o superfici)	SPBc	924	N/Geo
Altri alberi (superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione)	SPB	927	N/Geo
Altri elementi (superficie per la promozione della biodiversità specifica di una regione)	SPB	928	N/Geo
Superfici d'estivazione SE			
Pascoli d'estivazione		930	N/Geo
Pascoli comunitari		933	N/Geo
Prati da sfalcio nella regione d'estivazione, per l'alimentazione durante l'estivazione		935	N/Geo
Terreni da strame nella regione d'estivazione		936	N/Geo
Superfici fuori della SAU e RE			
Fossati umidi, stagni, pozze	SPBc	904	Geo
Superfici ruderali, cumuli di pietra e affioramenti rocciosi	SPBc	905	Geo
Muri a secco	SPBc	906	Geo
Superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione	SPBc	908	Geo
Bosco		901	N/Geo
Altre superfici improduttive (p.es. siepi senza fascia tampone, superfici pacciamate, superfici con elevata presenza di malerbe)		902	N/Geo
Superfici la cui destinazione principale non è l'utilizzazione agricola (quelle inserite in terreni edificabili urbanizzati, da golf, da equitazione, da campeggio, di aerodromi e d'esercitazione militare o che rientrano nella zona delimitata di ferrovie, strade pubbliche e corsi d'acqua)		903	N/Geo
Sentieri e accessi naturali non consolidati		907	N/Geo
Giardini e orti domestici		909	N/Geo
Produzione agricola in edifici (p.es. funghi, cicoria belga)		911	N/Geo
Altre superfici fuori della SAU e SE		998	N/Geo

Legenda

SPB	Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I, beneficiano di contributi federali.
SPBc	Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I, solo computabili.
S	Colture speciali
	Giallo: Superfici che non danno diritto a contributi né sono computabili
	Esigenza minima: devono essere registrate perlomeno le superfici evidenziate in rosso
Geo	La superficie d'utilizzazione viene registrata geometricamente
N N N ←	Geo aggr ↓ Varianti 2: Le "Superfici d'utilizzazione" attigue devono essere registrate in maniera geometricamente aggregata, le singole "superfici d'utilizzazione" vengono aggiunte numericamente
N/Geo	La superficie d'utilizzazione può essere registrata numericamente o geometricamente
N	La superficie d'utilizzazione viene registrata numericamente.

13.3 Definizione delle diverse Superfici d'utilizzazione e visualizzazione dei dati di trasferimento

Secondo il consenso in seno alla CIS (cfr. tab. 6), le forme di utilizzazione possono essere registrate nelle varianti seguenti:

- geometricamente
- geometricamente aggregate
- numericamente
- sovrapposte

13.3.1 Registrazione geometrica

La superficie corrispondente a un'utilizzazione è registrata come poligono. Un poligono o un punto corrisponde sempre esattamente a un'utilizzazione. La dimensione del poligono corrisponde alla dimensione della superficie d'utilizzazione notificata dall'agricoltore (esempio tab. 6: "Prati sfruttati in modo estensivo, senza pascoli").

Secondo le esigenze minime stabilite dalla CIS, devono essere registrate geometricamente perlomeno le superfici evidenziate in rosso, variante 2 nella tabella 6.

13.3.2 Registrazione geometricamente aggregata

Le superfici attigue di forme di utilizzazione, che sono parte della medesima aggregazione geometrica secondo il consenso in seno alla CIS, possono essere registrate come un singolo poligono. A questo poligono vengono aggiunte, come dati specifici, le dimensioni delle singole forme di utilizzazione. Vale il principio secondo cui la somma di questi dati corrisponde alla dimensione del poligono della superficie aggregata (esempio tab. 6: "Altri prati perenni").

13.3.3 Registrazione numerica

Alcune utilizzazioni vengono registrate soltanto numericamente. Affinché abbiano un riferimento geometrico, vengono aggiunte, come dati specifici, alla rispettiva "Unità di gestione". La somma di tutte le superfici di un'"Unità di gestione" con registrazione geometrica, geometricamente aggregata e numerica non può eccedere la superficie della stessa.

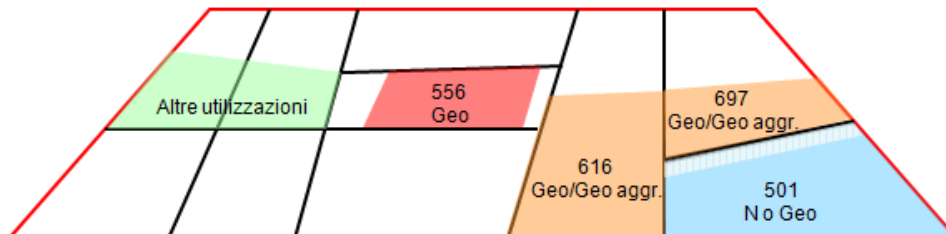
13.3.4 Utilizzazioni sovrapposte

Gli alberi (registrati come superfici o punti) si sovrappongono ad altre utilizzazioni. Queste possono essere registrate sia geometricamente sia numericamente. Le utilizzazioni registrate con sovrapposizione numerica vengono sempre aggiunte, come dati specifici, a un'utilizzazione registrata geometricamente o all'Unità di ge-

stione. La superficie di questa utilizzazione non viene aggiunta alla superficie totale (p.es. Superfici con alberi da frutto ad alto fusto nei campi).

13.3.5 Visualizzazione dei dati

Le forme di utilizzazione sono raggruppate in diverse categorie. Per una migliore rappresentazione le visualizzazioni sono riprodotte per categoria di utilizzazione.



Descrizione dei simboli utilizzati



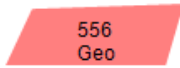
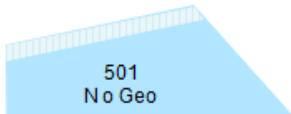
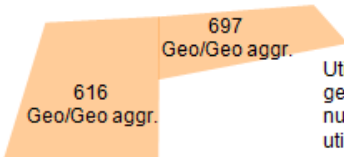
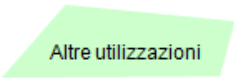
	Perimetro Unità di gestione. Nel modello Superfici d'utilizzazione si rimanda al modello Unità di gestione.
	Limiti delle particelle MU. Riprodotti soltanto per garantire una migliore rappresentazione. Le particelle MU non sono parte integrante del modello.
	Utilizzazioni che devono essere sempre registrate geometricamente. Il numero indica il codice nel catalogo di utilizzazione.
	Utilizzazioni che possono essere registrate geometricamente o numericamente. Il numero indica il codice nel catalogo di utilizzazione. Parte tratteggiata: rappresentazione numerica sempre sovrapposta.
	Utilizzazioni che possono essere registrate geometricamente o numericamente aggregate (singole utilizzazioni registrate numericamente). I numeri indicano il codice nel catalogo di utilizzazione.
	Altre utilizzazioni nell'ambito dell'unità di gestione che rientrano in un'altra categoria.

Figura 16: Legenda della visualizzazione dei dati di trasferimento del modello Superfici d'utilizzazione

13.3.6 Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I

Tutte le superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I che danno diritto ai contributi e sono computabili sono registrate geometricamente.

Gli alberi registrati come superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I si sovrappongono alle Superfici d'utilizzazione. L'ordinanza non prescrive una registrazione geometrica. Essi devono essere registrati numericamente, in via opzionale geometricamente.

Siccome le superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I si riscontrano in diverse categorie di utilizzazione, al fine della visualizzazione vengono trattate nella rispettiva categoria.

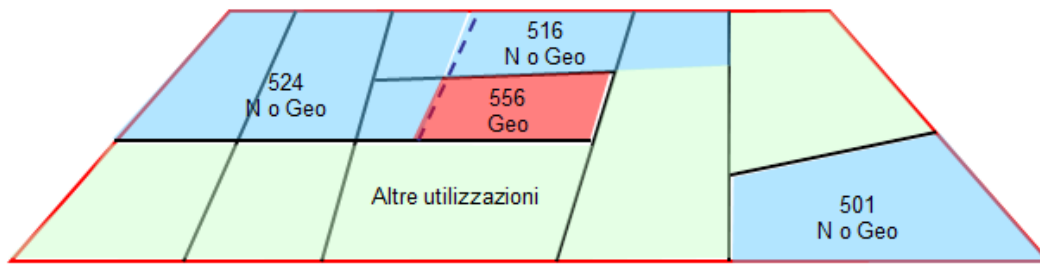
13.3.7 Superficie coltiva

La superficie coltiva deve essere registrata, numericamente o geometricamente, al livello delle singole Superfici d'utilizzazione.

La variante 1 prevede la registrazione geometrica di tutte le Superfici d'utilizzazione all'interno della superficie campicola (tab. 6).

La variante 2 consente la registrazione numerica, tranne che per le superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I (p.es. 556) e le superfici che non danno diritto a contributi (p.es. canapa) che devono essere registrate geometricamente, affinché le superfici che danno diritto ai contributi possano essere attribuite chiaramente alle zone declive e ai limiti delle zone.

Per entrambe le varianti i dati specifici vengono attribuiti all'Unità di gestione. La somma delle Superfici d'utilizzazione non può eccedere la superficie che possono essere utilizzate a scopo agricolo dell'Unità di gestione.



Dati superficie coltiva

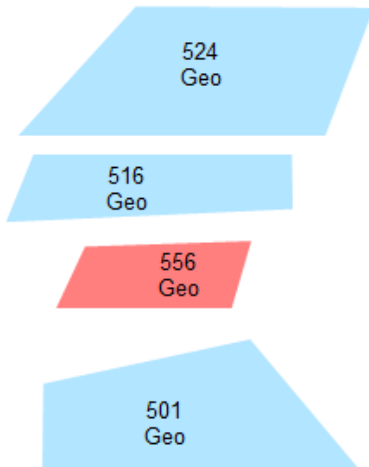
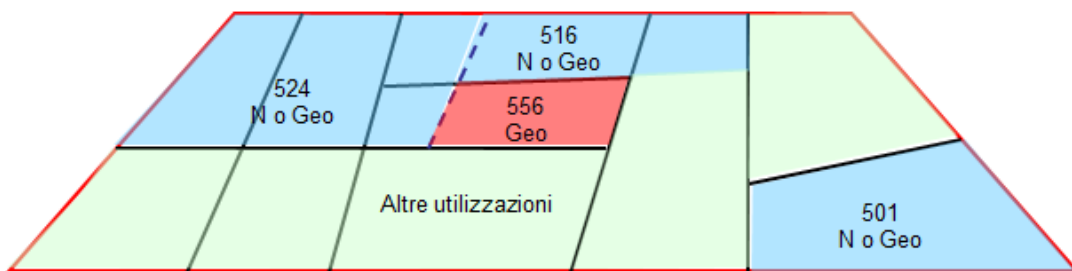


Figura 17: Superficie coltiva; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente



Dati superficie coltiva



Figura 18: Superficie coltiva; variante 2: le utilizzazioni sono registrate numericamente, le SPB QI (p.es. 556) e le superfici che non danno diritto a contributi (p.es. canapa) geometricamente.

13.3.8 Superficie permanentemente inerbita: prato perenne e pascolo perenne

La superficie permanentemente inerbita è suddivisa in prato perenne e pascolo perenne.

Prato perenne

La variante 1 prevede la registrazione geometrica delle singole Superfici d'utilizzazione all'interno del prato perenne (tab. 6).

La variante 2 presuppone la registrazione geometrica di tutte le Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I e delle Altre superfici inerbite, senza contributi:

- Prati estensivi (senza pascoli) (611)
- Prati poco intensivi (senza pascoli) (612)
- Prati da sfalcio nella regione d'estivazione, tipo prati sfruttati in modo estensivo (622)
- Prati da sfalcio nella regione d'estivazione, tipo prati sfruttati in modo poco intensivo (623)
- Prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua (senza pascoli) (634)
- Altra superficie inerbita, senza contributi (698)

Tutte le rimanenti "Superfici d'utilizzazione" all'interno del prato perenne (613, 621, 697) vengono raggruppate in una superficie geometrica "Altro prato perenne, con contributi (650)". Le singole "Superfici d'utilizzazione" all'interno dell'"Altro prato perenne, con contributi" devono essere registrate e fornite numericamente.

Pascolo perenne

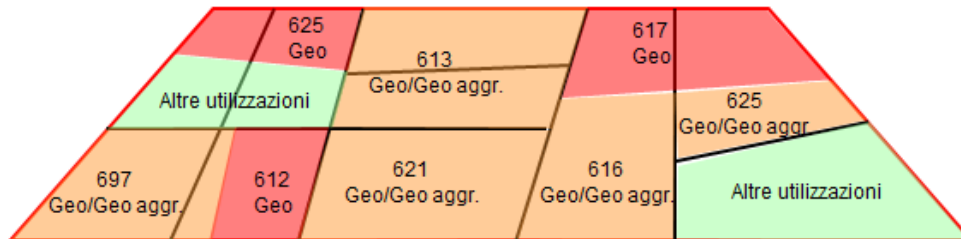
La variante 1 prevede la registrazione geometrica delle singole Superfici d'utilizzazione all'interno del pascolo perenne (tab. 6).

La variante 2 presuppone la registrazione geometrica di tutte le Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I:

- Pascoli estensivi (617)
- Pascoli boschivi (senza i boschi) (618)
- Superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione (pascoli) (693)
- Superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione (superfici inerbite, senza pascoli) (694)

Le rimanenti Superfici d'utilizzazione all'interno del pascolo perenne (616, 625) vengono raggruppate in una superficie geometrica Altro pascolo perenne, con contributi (660). Le singole Superfici d'utilizzazione all'interno dell'Altro pascolo perenne devono essere registrate e fornite numericamente (per i pascoli perenni la variante 2 non implica un minore dispendio correlato alla registrazione).

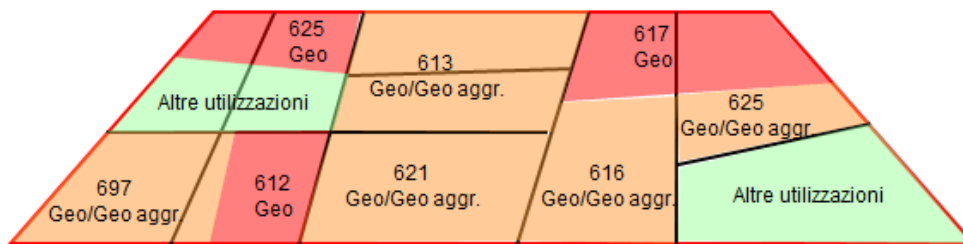
Dai Pascoli boschivi (senza superficie alberata) (618 e 625) si possono detrarre le superfici alberate, registrando la parte di superficie gestita con un valore percentuale sotto l'attributo [Bewirtschaftungsgrad] (cap. 13.4).



Dati superficie permanentemente inerbita



Figura 19: Superfici permanentemente inerbite; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente



Dati superficie permanentemente inerbita

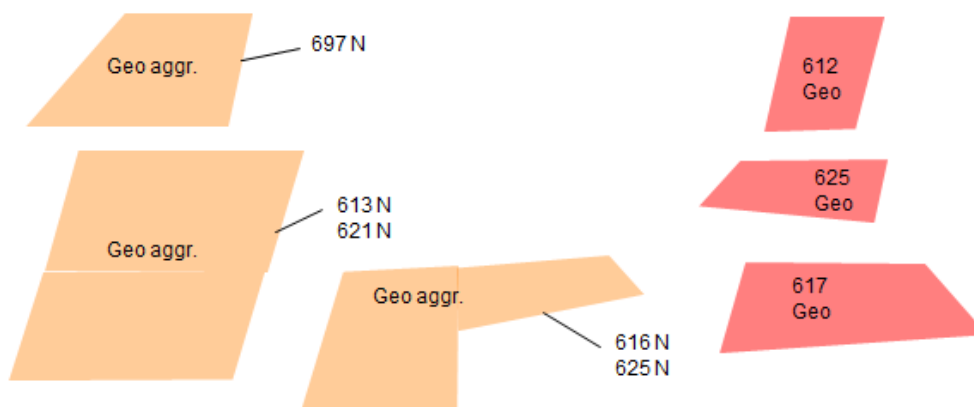


Figura 20: Superfici permanentemente inerbite; variante 2: tutte le utilizzazioni aggregate sono registrate geometricamente aggregate

13.3.9 Superfici con colture perenni

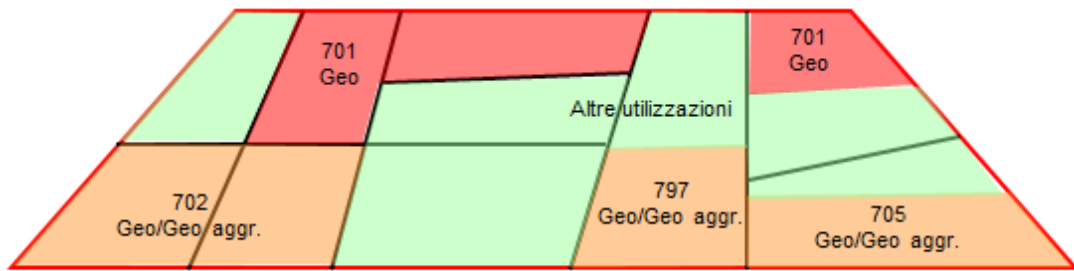
La vigna (701), la vigna (superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione) (735) e i vigneti con biodiversità naturale (717) sono registrati geometricamente. Normalmente sono inseriti nel Catasto viticolo 151.1, nel caso in cui si trovino in zona terrazzata devono comparire nel Perimetro vigneti in zone terrazzate 153.2.

I frutteti (702, 703, 704, 731) nella loro globalità sono registrati geometricamente (730). Le singole Superfici d'utilizzazione all'interno dei Frutteti devono essere registrate e fornite numericamente (variante 2).

In alternativa, i Frutteti possono essere registrati e forniti geometricamente anche singolarmente per ogni superficie d'utilizzazione (variante 1).

Tutte le restanti Superfici d'utilizzazione all'interno delle superfici con colture perenni, con contributi (705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 716, 718, 719, 720, 721, 797) vengono raggruppate in una superficie geometrica Altre colture perenni, con contributi aggregate (750). Le colture perenni senza contributi (712, 713, 714, 715, 722, 798) vengono raggruppate in una superficie geometrica Colture perenni, senza contributi (760). Le singole Superfici d'utilizzazione all'interno delle Altre colture perenni devono essere registrate e fornite numericamente (variante 2).

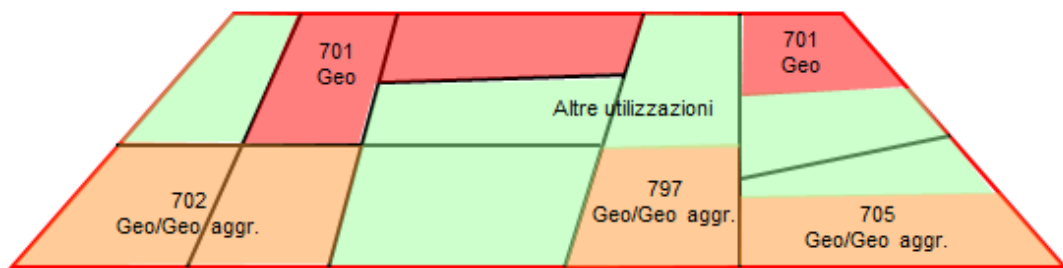
In alternativa, le Altre colture perenni possono essere registrate e fornite geometricamente anche singolarmente per ogni superficie d'utilizzazione (variante 1).



Dati colture perenni



Figura 21: Colture perenni; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente



Dati colture perenni

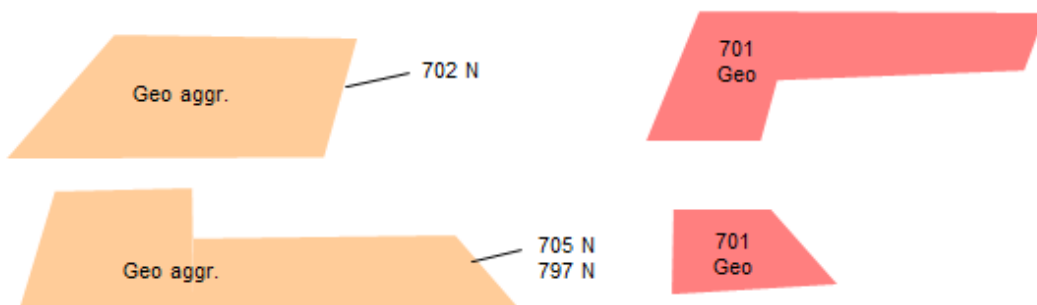
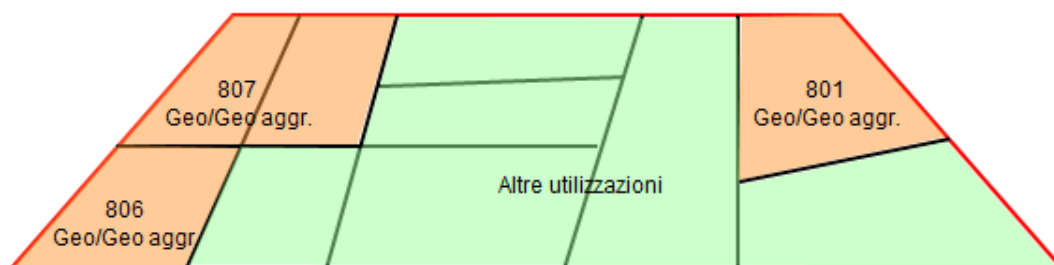


Figura 22: Colture perenni; variante 2: tutte le utilizzazioni aggregate sono registrate geometricamente aggregate

13.3.10 Superfici con colture protette tutto l'anno

Tutte le superfici d'utilizzazione, con contributi di questa categoria (806, 807, 808, 847, 801, 802, 803, 848) vengono raggruppate in una superficie geometrica Colture protette tutto l'anno, con contributi aggregate (830). Quelle senza contributi (801, 802, 803, 808, 810, 848, 849) vengono raggruppate nella superficie geometrica Colture protette tutto l'anno, senza contributi aggregate (840). Le singole Superfici d'utilizzazione devono essere registrate e fornite numericamente (variante 2).

In alternativa, le "Superfici con colture protette tutto l'anno" possono essere registrate e fornite geometricamente anche singolarmente per ogni superficie d'utilizzazione (variante 1).



Dati colture protette tutto l'anno



Figura 23: Colture protette tutto l'anno; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente



Dati colture protette tutto l'anno

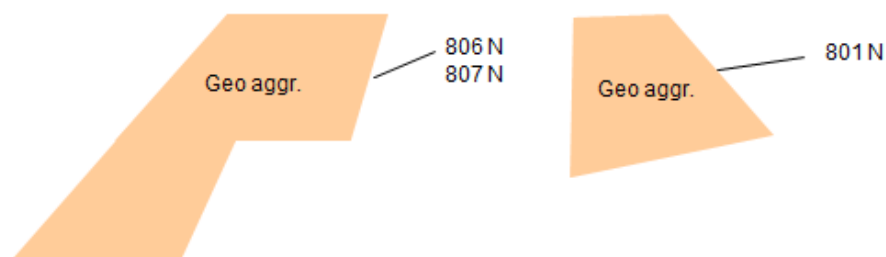
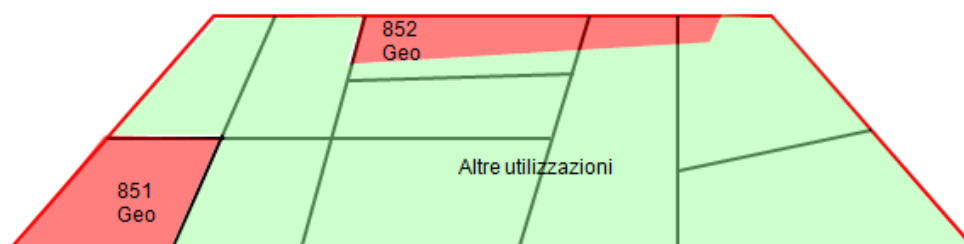


Figura 24: Colture protette tutto l'anno; variante 2: tutte le utilizzazioni aggregate sono registrate geometricamente aggregate

13.3.11 Altre superfici all'interno della SAU

Tutte le "Superfici d'utilizzazione" di questa categoria (851, 852, 857, 858, 897, 898) vengono registrate e fornite geometricamente per ogni superficie d'utilizzazione.



Dati altre superfici all'interno della SAU

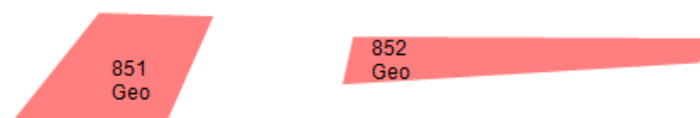


Figura 25: Altre superfici all'interno della SAU: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente

13.3.12 Alberi

Gli alberi sono registrati come utilizzazione sovrapposta. Negli alberi si fa una distinzione tra, da un lato alberi da frutto ad alto fusto nei campi (921), noci (922), alberi in selve curate (castagni) (923), Altri alberi (superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione) (927), Altri elementi (superficie per la promozione della biodiversità specifica di una regione) (928) che danno diritto a contributi e, dall'altro, gli alberi isolati o in viali alberati (924), computabili solo per la QI. Conformemente all'articolo 98 capoverso 3 lettera c OPD, in questo modello **non vi è l'obbligo di registrazione geometrica per gli alberi**. Essi possono essere registrati geometricamente o numericamente e vengono riprodotti come superficie o come punto. Nella registrazione geometrica come superficie il numero di alberi viene fornito come dato specifico. Nella registrazione numerica il numero di alberi viene aggiunto all'Unità di gestione come dato specifico.

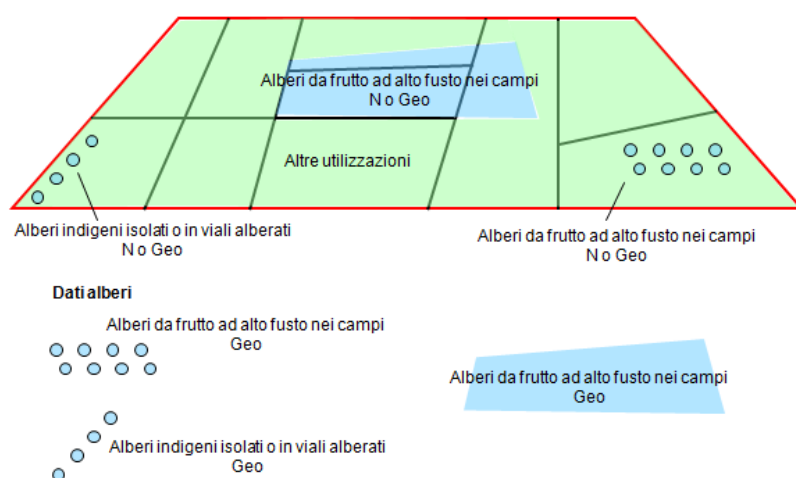


Figura 26: Alberi; variante 1: tutti gli alberi sono registrati geometricamente

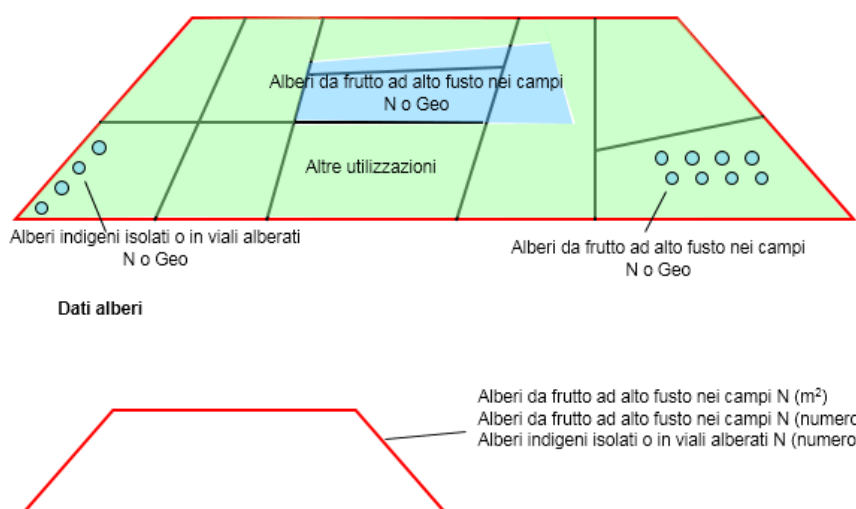


Figura 27: Alberi; variante 2: tutti gli alberi sono registrati numericamente

13.3.13 Superfici fuori della SAU e SE

Si tratta di superfici che non rientrano né nella superficie agricola utile (SAU) né in quella d'estivazione (SE) (cap. 11).

Le superfici per la promozione della biodiversità computabili SPBc (904, 905, 906, 908) al fine della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate PER devono essere registrate geometricamente. Le restanti superfici possono essere registrate numericamente o geometricamente.

- Superfici per la promozione della biodiversità computabili SPBc (904, 905, 906, 908)
- Superfici escluse dai contributi a causa di errori gestionali (902)
- Superfici pacciamate o con elevata presenza di malerbe (art. 16 OTerm) (902)
- Terreni edificabili urbanizzati fino al 2014 (902)
- Terreni edificabili urbanizzati delimitati definitivamente a partire dal 2014 (902)
- Superfici la cui destinazione principale non è l'utilizzazione agricola che non danno diritto ai contributi come terreni d'esercitazione militare e terreni da golf (903)
- Sentieri e accessi naturali non consolidati (907) e giardini e orti domestici (909)
- Produzione agricola in edifici (p.es. funghi, cicoria belga) (911)
- Altre superfici improduttive come corte, sentieri delimitati e corsi d'acqua (998)
- Bosco (901)

Le superfici d'utilizzazione e i simboli puntiformi (alberi) da registrare rientrano nella superficie aziendale e devono trovarsi all'interno delle Unità di gestione (cap. 12) attribuite al gestore.

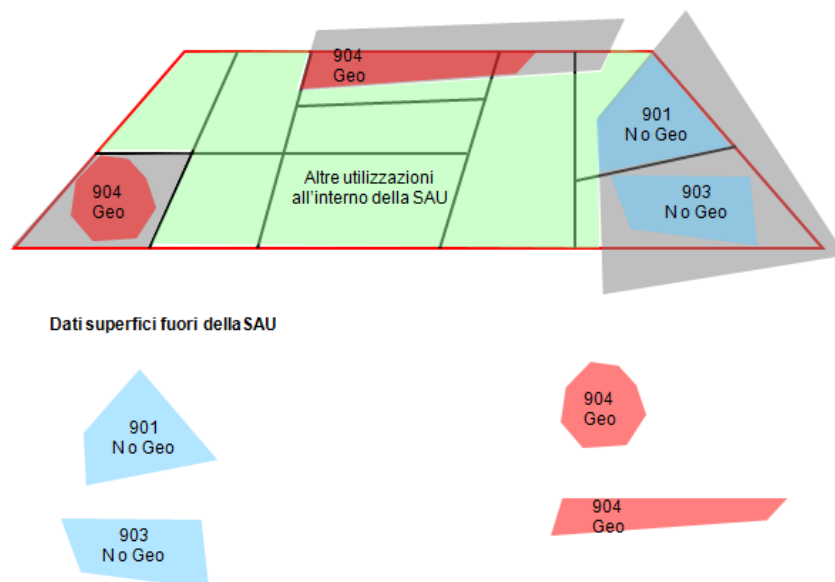


Figura 28: Superfici fuori della SAU; variante 1: tutte le utilizzazioni sono registrate geometricamente

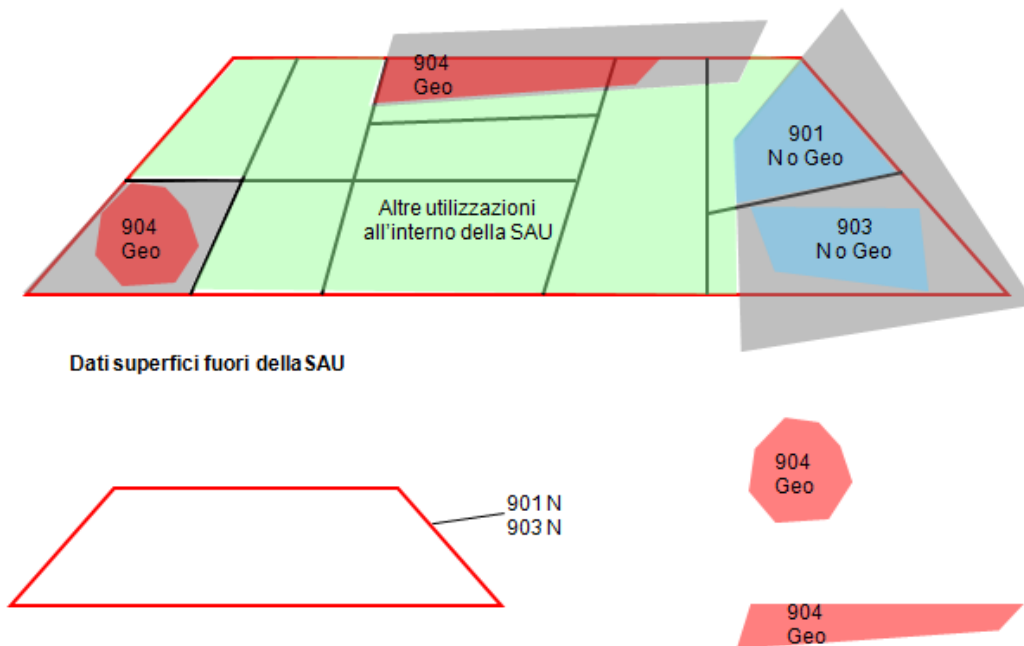


Figura 29: Superfici fuori della SAU; variante 2: tutte le utilizzazioni sono registrate numericamente (tranne le superfici SPBc)

13.3.14 Superfici d'estivazione SE

La **registrazione geometrica** di elementi nella superficie d'estivazione è **facoltativa**. È obbligatorio registrare geometricamente solo le Superfici inerbite e terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione nel modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione.

Tra le superfici d'estivazione rientrano le seguenti superfici d'utilizzazione alpestri: pascoli comunitari e d'estivazione (art. 24 OTerm), prati da sfalcio il cui raccolto serve al foraggiamento degli animali durante l'estivazione (art. 24 OTerm) e terreni da stame nella regione d'estivazione (art. 14 cpv. 2 OTerm).

La superficie d'estivazione di un'azienda si ricava mediante la sovrapposizione dell'Unità di gestione con il Perimetro SAU e superfici d'estivazione (superficie che può essere adibita a pascolo, cap. 11.2.2).

La superficie di un'azienda d'estivazione, se necessario, può essere suddivisa. Le "superfici d'utilizzazione" devono essere registrate nel „Perimetro SAU e superfici d'estivazione“ nonché nelle "unità di gestione". Possono essere utilizzate le seguenti superfici d'utilizzazione:

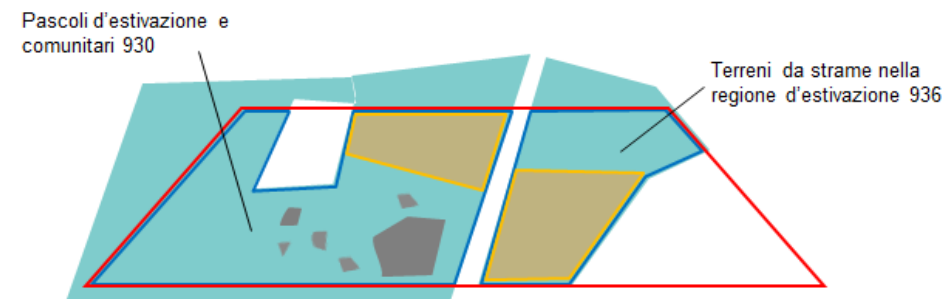
- Pascoli d'estivazione (930)
- Pascoli comunitari (933)
- Prati da sfalcio nella regione d'estivazione, per l'alimentazione durante l'estivazione (935)
- Terreni da stame nella regione d'estivazione (936)

I pascoli d'estivazione e comunitari possono essere registrati insieme e forniti sotto pascoli d'estivazione (930) (tabella 6).

In caso di necessità possono essere registrati in modo da rappresentare la suddivisione in parchi recintati praticata nella gestione, in particolare i settori dei pascoli per ovini permanentemente sorvegliati o estivati su pascoli da rotazione.

Superficie di pascolo netta: le superfici non ricoperte di piante foraggere (p.es. alberi, arbusti, pietre, rocce, sentieri ecc.) comprese nelle Superfici d'utilizzazione devono essere dedotte da queste ultime (art. 38, all. 2 n. 1 OPD). Può essere indicato in percentuale sotto l'attributo [Bewirtschaftungsgrad] (cap. 13.4). Generalmente il valore è 100 per cento.

I prati da sfalcio nella regione d'estivazione con foraggiamento invernale nell'azienda gestita tutto l'anno (art. 19 OTerm) rientrano nella superficie permanentemente inerbita (SAU) e non in quella d'estivazione.



Descrizione dei simboli utilizzati



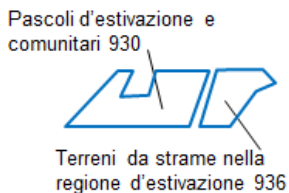
Modello Unità di gestione 153.6

Nel modello Unità di gestione viene registrata l'unità di gestione (comprendente alpestre)



Modello Perimetro SAU e superfici d'estivazione 153.5

Le superfici d'estivazione, ossia le superfici pascolative (dove vanno gli animali), vengono registrate.



Modello Superfici d'utilizzazione 153.1

Le superfici d'estivazione deve essere ulteriormente suddivisa geometricamente (ad esempio, pascoli d'estivazione e comunitari 930 e Terreni da strame nella regione d'estivazione 936).



Superficie di pascolo netta: Le superfici non ricoperte di piante foraggere come alberi, arbusti, pietre, rocce, sentieri, eccetera possono essere detratte dalle superfici d'utilizzazione. La detrazione può essere indicata in per cento mediante l'attributo [Bewirtschaftungsgrad].



Modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione 153.3 / 153.4

Le superfici inerbita e terreni da strame ricchi di specie nella regione d'estivazione vengono registrate al livello qualitativo II.

Figura 30: Modelli utilizzati per la registrazione delle superfici d'estivazione

13.3.15 Superfici all'estero

La registrazione delle Superfici d'utilizzazione all'estero si svolge come quella per le superfici all'interno del Paese. La registrazione geometrica o numerica di una superficie all'estero implica l'esistenza di una rispettiva Unità di gestione. Nella registrazione numerica le superfici vengono aggiunte all'Unità di gestione come dato specifico.

Le superfici registrate numericamente, che vengono attribuite a una superficie aggregata superiore, necessitano di una superficie aggregata registrata geometricamente, anche se sono all'estero. Se un pascolo (cod. 616), ad esempio, può essere registrato numericamente deve essere attribuito a una superficie registrata geometricamente del tipo Altro pascolo perenne (codice 660).

L'indicazione dell'unità come ubicata all'estero (cod. 77 e 79 del catasto della produzione agricola) viene effettuata sull'Unità di gestione, sotto l'attributo [Zone_Ausland] (cap. 12).

Se per mancanza di adeguate basi di registrazione (misurazione ufficiale, ortofoto) l'Unità di gestione non si potesse registrare geometricamente sarà necessario registrarne una fittizia (dummy). L'Unità di gestione dummy deve coincidere dal profilo geometrico, ma non necessariamente per posizione e superficie (ecco perché dummy). Di conseguenza, sulle Unità di gestione dummy non può essere fatto alcun controllo della somma delle superfici numeriche assegnate.

13.4 Informazioni aggiuntive sulle Superfici d'utilizzazione

Attributo [Bewirtschaftungsgrad]

Nei modelli Superfici d'utilizzazione e Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II è stato introdotto l'attributo [Bewirtschaftungsgrad] (grado di gestione) (p.es. 50%). Se una superficie può essere gestita solo parzialmente, tale attributo indica in che parte essa è stata gestita nell'anno di riferimento, ovvero quale percentuale della superficie, dedotte l'area boschiva o le strutture, possa essere computata come gestita e considerata per l'erogazione dei contributi. Il grado di gestione può cambiare, ad esempio, ogni anno per le superfici con elevata presenza di malerbe, mentre cambia poco per superfici alberate e molte strutture. Generalmente il valore è 100 per cento.

Grazie a quest'attributo, ad esempio, su una superficie da pascolo dei Pascoli boschivi (618) la superficie alberata può essere considerata inserendo una percentuale del 75 per cento.

Attributo [Beitragsberechtigt] sì / no

Il presente attributo serve a indicare se una superficie gestita ha diritto a contributi a causa di criteri d'esclusione. Le superfici non aventi diritto ai contributi vanno inserite nel livello "Perimetro SAU e superfici d'estivazione" e indicate con l'attributo [Beitragsberechtigt] no, nel modello "Superfici d'utilizzazione".

Attributo [Nutzung_im_Beitragsjahr] sì / no

Il presente attributo serve a indicare se nell'anno di contribuzione una superficie d'utilizzazione è stata utilizzata o no. Le superfici non utilizzate ma inserite nel livello Perimetro SAU e superfici d'estivazione possono essere indicate con l'attributo [Nutzung_im_Beitragsjahr] no, nel modello Superfici d'utilizzazione.

Attributo [NHG] sì / no

Indica se per una superficie LPN esiste una convenzione scritta di utilizzazione o di protezione (di norma: no).

Le superfici per le quali esiste una convenzione scritta di utilizzazione e di protezione conformemente alla LPN stipulata con il servizio cantonale specializzato (art. 35 cpv. 4 OPD) e pertanto non possono essere utilizzate annualmente, negli anni in cui non sono utilizzate danno diritto soltanto ai contributi per la biodiversità (art. 55 OPD), al contributo per la qualità del paesaggio (art. 63 OPD) e al contributo di base dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento (art. 50 OPD). Queste superfici possono essere indicate con l'attributo [NHG] sì, nel modello Superfici d'utilizzazione.

Attributo [Einzelkulturbeitrag] sì / no

I contributi per singole colture vengono erogati conformemente all'articolo 1 dell'ordinanza sui contributi per singole colture OCSC. L'attributo indica se una superficie riceve contributi per singole colture. Caso standard: no.

Attributo [Programm]

I programmi previsti nel quadro dei pagamenti agricoltura biologica (in casi eccezionali), produzione estensiva, l'efficienza delle risorse e Insitu possono essere adempiuti in parte dell'azienda. Per questo motivo tali programmi possono venir definiti nel livello "superfici di utilizzazione".

14 Modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione 153.3 / 153.4

14.1 Scopo, basi legali

In virtù della legge sull'agricoltura (LAgr) e della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN), al fine di conservare e favorire la varietà naturale delle specie, la Confederazione promuove, mediante aiuti finanziari, le “Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione”.

Le raccolte di dati vengono elaborate e gestite dal Cantone.

Le “Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II et interconnessione” fanno parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, le descrive come segue.

- Denominazione: superfici agricole
- Base giuridica: RS 910.1 articolo 178 cpv. 5; RS 910.13 articoli 55, 56 cpv. 2, 113, allegato 4 e 7 n. 3
- Servizio competente: Cantoni
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 153.3 / 153.4

14.2 Definizione delle Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II et interconnessione

Il modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione descrive gli elementi per i quali un gestore riceve contributi federali per la qualità biologica e l'interconnessione. Esso comprende i livelli Livello qualitativo II 153.3 e Interconnessione 153.4.

Gli elementi devono essere registrati geometricamente. Gli alberi possono essere registrati come superficie o come punti. In questi modelli gli alberi vanno dichiarati soltanto se sono registrati geometricamente.

Le Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione si sovrappongono alle Superfici d'utilizzazione con le superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I e, fatta eccezione per le “superfici inerbitate e terreni da strame ricchi di specie e per gli alberi (facoltativo) (931)” e le “Altra superficie coltiva aperta, non avente diritto ai contributi (superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione) (595)”, sono un sottoinsieme delle superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo I. Per tale motivo, queste superfici non possono essere più grandi della Superficie livello qualitativo I che include.

Le “superfici inerbite e terreni da strame ricchi di specie e per gli alberi (facoltativo) (931)”, fanno parte delle Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II. Le “Altra superficie coltiva aperta, non avente diritto ai contributi (superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione) (595)”, fanno parte delle Superfici per la promozione della biodiversità, interconnessione.

I livelli Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione sono costituiti esclusivamente da superfici e punti e non hanno alcuna connessione con l'Unità di gestione (azienda) e le Superfici d'utilizzazione. La connessione deve essere ottenuta mediante un taglio delle superfici di entrambi i livelli. Un collegamento esiste, tuttavia, dal profilo contenutistico, ma non viene rappresentato nel modello.

Noci e altri alberi da frutto ad alto fusto nei campi devono poter essere differenziati poiché danno diritto a un diverso contributo. Nell'eventualità che al livello Superfici d'utilizzazione non sia registrato alcun albero e che la specie di un albero non possa essere determinata per le superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II mediante sovrapposizione e taglio, nel catalogo degli oggetti è previsto l'attributo [LNF_Code] (codice dal catalogo delle utilizzazioni).

Attributo [Qualitätsanteil]

Per le Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II deve essere indicata la quota di qualità per ogni superficie parziale. Ciò determina la percentuale di una superficie che dà diritto ai contributi. L'attributo viene utilizzato in particolare per le superfici per la promozione della biodiversità Superfici inerbite e terreni da strame ricchi di specie nella regione d'estivazione. Generalmente il valore è 100 per cento.

14.3 Visualizzazione dei dati di trasferimento

Nel modello “Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione” wird zwischen livello qualitativo II e interconnessione unterschieden. Beide werden in je zwei verschiedenen Unterebenen geführt.

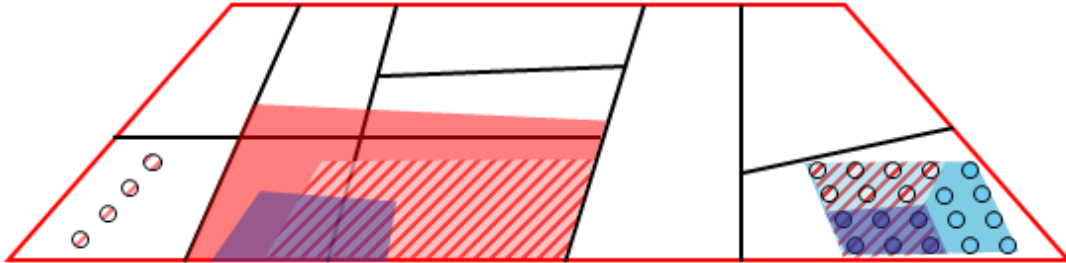
Nella prima variante gli alberi sono registrati come superfici, è possibile sovrapporre altri elementi di superficie. Nella seconda variante sono registrati come punti. È possibile sovrapporre altri elementi di superficie. Nel quadro di un trasferimento di dati possono essere utilizzate contemporaneamente entrambe le varianti. Se gli alberi vengono registrati come superficie, quale attributo numerico della superficie si utilizza il numero degli alberi in essa contenuti. Siccome l'interconnessione e la qualità vanno registrate in due diversi livelli, nel modello vi sono quattro diversi livelli:

Variante 1:

1. Superfici - livello qualitativo II
2. Superfici - livello interconnessione

Variante 2:

1. Superfici - livello qualitativo II
2. Punti - livello qualitativo II
3. Superfici - livello interconnessione
4. Punti - livello interconnessione



Descrizione dei simboli utilizzati



Perimetro Unità di gestione. Riprodotto soltanto per garantire una migliore rappresentazione. Le unità di gestione non sono parte integrante del modello SPB QII e interconnessione.



Limiti delle particelle della misurazione ufficiale. Riprodotto soltanto per garantire una migliore rappresentazione. Le particelle MU non sono parte integrante del modello.



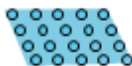
Superfici del livello Superfici d'utilizzazione interamente o solo parzialmente interconnesse e/o di qualità II. Riprodotte soltanto per garantire una migliore rappresentazione. Le superfici di utilizzazione non sono parte integrante del modello SPB QII e interconnessione.



Superfici per la promozione della biodiversità livello qualitativo II



Superfici per la promozione della biodiversità interconnessione



Alberi da frutto ad alto fusto nei campi del livello Superfici d'utilizzazione interamente o solo parzialmente interconnesse e/o di qualità. Riprodotti soltanto per garantire una migliore rappresentazione. Le superfici di utilizzazione non sono parte integrante del modello SPB QII e interconnessione.



Alberi da frutto ad alto fusto nei campi interconnessi secondo le SPB livello qualitativo II. Possono essere registrati come punto o superficie.

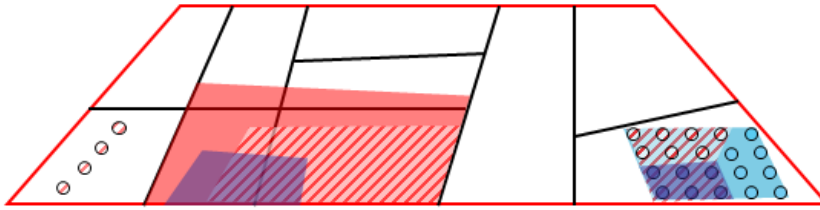


Alberi da frutto ad alto fusto nei campi di qualità secondo le SPB interconnessione. Possono essere registrati come punto o superficie.



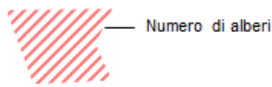
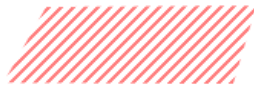
Alberi isolati e viali alberati secondo le SPB interconnessione.

Figura 31: Legenda dei dati di trasferimento delle “Superfici per la promozione della biodiversità SPB, livello qualitativo II e interconnessione”



Dati Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione

Interconnessione



Livello qualitativo II

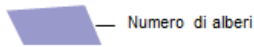
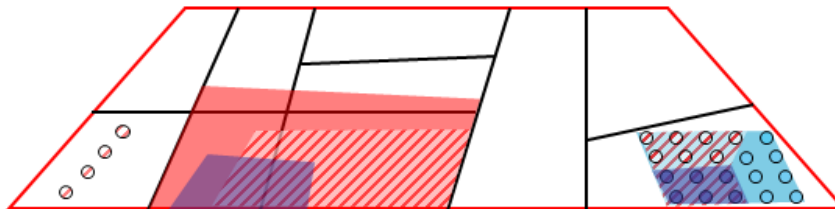


Figura 32: Dati di trasferimento “Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione”; variante 1: alberi come superficie



Dati Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione

Interconnessione



Livello qualitativo II



Figura 33: Dati di trasferimento “Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione”; variante 2: alberi come punti.

15 Modello Elementi con qualità del paesaggio 153.8

15.1 Scopo, basi legali

La Confederazione sostiene progetti per il mantenimento, la promozione e lo sviluppo di paesaggi rurali variati, concedendo ai Cantoni contributi che questi verseranno ai gestori per misure contrattualmente convenute concernenti la qualità del paesaggio.

Per i Cantoni la registrazione geometrica delle superfici e degli elementi è facoltativa.

Gli Elementi con qualità del paesaggio fanno parte dei geodati di base del diritto federale giusta l'OGI che, nel suo allegato, li descrive come segue:

- Denominazione: superfici agricole
- Base giuridica: RS 910.1 articolo 178 cpv. 5; RS 910.13 articoli 63, 64
- Servizio competente: Cantoni
- Servizio specializzato della Confederazione: UFAG
- Geodati di riferimento: no
- Catasto RDPP: no
- Livello di autorizzazione all'accesso: A (accessibile al pubblico)
- Servizio di telecaricamento: sì
- Identificatore: 153.8

15.2 Definizione delle Elementi con qualità del paesaggio

Gli Elementi con qualità del paesaggio sono costituiti da un comprensorio del progetto e da oggetti contrattuali e si sovrappongono alle Superfici d'utilizzazione, ovvero alla superficie aziendale.

Come comprensorio del progetto vanno delimitate, se possibile, regioni chiaramente definibili dal profilo topografico. Si può trattare di suddivisioni politiche o amministrative o di regioni per la pianificazione del territorio. Una sovrapposizione di comprensori del progetto è esclusa. Un comprensorio del progetto può essere costituito, ad esempio, da:

- più Comuni o dal comprensorio di un parco naturale.

All'interno del comprensorio del progetto vengono definiti e registrati oggetti contrattuali. La definizione è cantonale e, pertanto, non uniforme. Esempi di oggetti contrattuali sono:

- punto: alberi isolati, doline
- linee: scarpate terrazzate, siepi basse, muri a secco
- superfici: strisce fiorite, esigenze concernenti l'utilizzazione delle superfici, p.es. numero di colture nell'avvicendamento

Gli oggetti contrattuali devono trovarsi all'interno delle Unità di gestione, ovvero della superficie aziendale. Il modello tollera sovrapposizioni nella registrazione di oggetti contrattuali, ma non per un comprensorio del progetto.

Il modello Elementi con qualità del paesaggio non ha alcuna connessione con l'Unità di gestione (azienda). La connessione deve essere ottenuta mediante un taglio delle superfici di entrambi i livelli. Un collegamento esiste, tuttavia, dal profilo contenutistico, ma non viene rappresentato nel modello.

Per la registrazione di osservazioni sul provvedimento per la qualità del paesaggio nel catalogo degli oggetti, modello Superfici d'utilizzazione, è disponibile l'attributo [LQ_Bemerkungen] (p.es. Valore QP = 2.4 o strisce fiorite ai bordi dei campi).

15.3 Visualizzazione dei dati di trasferimento

Nel modello Elementi con qualità del paesaggio si fa una distinzione tra comprensorio del progetto e oggetti contrattuali. I comprensori vengono registrati come superfici; gli oggetti contrattuali possono essere registrati come superfici, linee o punti.

1. Superfici - livello comprensorio del progetto
2. Superfici - livello oggetti contrattuali
3. Linie - livello oggetti contrattuali
4. Punto - livello oggetti contrattuali

16 Catalogo degli oggetti

16.1 Introduzione

16.1.1 UUID

INTERLIS 2 prevede chiari identificatori di oggetti (OID). I modelli di geodati minimi Gestione agricola presuppongono che l'identificazione di oggetti venga effettuata tramite UUID (Universally Unique Identifier), al fine di garantire l'univocità degli oggetti anche al di fuori del sistema.

A livello di tema, in Interlis ciò viene definito come segue:

```
TOPIC XY
!!=====
!! Convenzione per identificatore di oggetti
!!=====
OID AS INTERLIS.UUIDOID;
!!=====
!! Definizioni delle classi
!!=====
...
FINE XY;
```

16.1.2 Quadri di riferimento LV03 / LV95

I dati georeferenziati non sono disponibili in tutti i Cantoni nello stesso quadro di riferimento. A lungo termine, il quadro LV03 sarà sostituito a livello nazionale dall'LV95. Nel periodo di transizione entrambi i quadri dovranno essere sostenuti con modelli il che significa, tecnicamente, che tutti i modelli con attributi geometrici saranno gestiti parallelamente. Nel catalogo degli oggetti e nei diagrammi UML di seguito vengono descritti soltanto i modelli per LV03. L'esempio riportato di seguito indica le modalità d'organizzazione in INTERLIS:

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Schwarzenburgstrasse 165, CH-3003 Bern
Tel +41 58 462 25 11
info@blw.admin.ch
www.blw.admin.ch

nutzungsflaechen_20140701.ili

```
!! metadaten
...
MODEL Nutzungsflaechen_Kataloge_V1_2 (de)
...
END Nutzungsflaechen_Kataloge_V1_2

MODEL Nutzungsflaechen_V1_2 (de)
AT "http://models.geo.admin.ch/BLW/"
VERSION "2014-07-01" =
  IMPORTS ...,GeometryCHLV03_V1,...,Nutzungsflaechen_Kataloge_V1_2;
  ...
  CLASS LNF_Nutzung =
    ...
    Flaechе : GeometryCHLV03_V1.MultiSurface;
    ...
  END LNF_Nutzung;
  ...
END Nutzungsflaechen_V1_2.

MODEL Nutzungsflaechen_LV95_V1_2 (de)
AT "http://models.geo.admin.ch/BLW/"
VERSION "2014-07-01" =
  IMPORTS ...,GeometryCHLV95_V1,...,Nutzungsflaechen_Kataloge_V1_2;
  ...
  CLASS LNF_Nutzung =
    ...
    Flaechе : GeometryCHLV95_V1.MultiSurface;
    ...
  END LNF_Nutzung;
  ...
END Nutzungsflaechen_LV95_V1_2.

!! EOF
```


16.1.3 Formati di dati

Nel catalogo degli oggetti riportato di seguito si utilizza, nella colonna “Formato”, un concetto universalmente comprensibile. Da qui non si individua direttamente il tipo di dati utilizzato nei modelli INTERLIS. A tale scopo andranno consultati i modelli stessi.

16.1.4 Attributi geometrici e archi

Gli attributi geometrici Superficie e Area sono definiti come segue nei moduli CHbase:

```
Superficie = SURFACE WITH (ARCS,STRAIGHTS) VERTEX Coord2;  
Area = AREA WITH (ARCS,STRAIGHTS) VERTEX Coord2;
```

Esperienza con i sistemi dei pagamenti diretti

Gli archi presentano ancora problemi, quantomeno dal punto di vista tecnico (applicazione, amministrazione e analisi, prestazione) e apportano solo vantaggi molto limitati. In generale, l'esattezza non aumenta significativamente e con le sovrapposizioni consentite non si evitano problemi di poligoni minori o lacune neanche nel caso dei tagli. Allo stesso tempo, per esempio, l'esatta coincidenza delle frontiere con i limiti degli immobili è limitata numericamente, soprattutto nei casi in cui gli archi hanno dovuto essere suddivisi nei livelli superiori.

16.2 Modello Limiti delle zone agricole

16.2.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 7: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.2.2 Classe LZ_Katalog_Typ

Elenco dinamico di tutti gli LZ_Tipo.

Tabella 8: Definizioni dell'attributo per la classe LZ_Katalog_Typ

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
LZCode	Numero (0-2147483647)		Codice UFAG	52
Typ	Testo		Denominazione del tipo	Zona di montagna II

16.2.3 Classe LZ_Flaeche

Superfici di zone agricole uniformi.

Tabella 9: Definizioni dell'attributo per la classe LZ_Flaeche

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono		Superficie	[P1..Pn]
Erstellungsdatum	Data		Data allestimento: data di aggiornamento	2010-01-01

Typ	Riferimento		Una superficie rientra sempre esattamente in un LZ-Tipo	Riferimento al LZ_Katalog_Typ
-----	-------------	--	---	-------------------------------

16.3 Modello Zone declive

16.3.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 10: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.3.2 Classe H_Katalog_Typ

Elenco dinamico di tutti i tipi di "zone declive" (< 18%, ≥ 18% – ≤ 35%, > 35% – ≤ 50%, > 50%).

Tabella 11: Definizioni dell'attributo per la classe H_Katalog_Typ

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Typ	Testo [di una riga]		Denominazione del tipo	"Zone declive" con declività tra 18% e 35%
Bereich	Testo [20]		Settore: fascia del tipo. 18-35 significa maggiore o uguale a 18% e minore o uguale a 35%	18-35

16.3.3 Classe H_Flaeche_allgemein

Superfici con declività classificate. La suddivisione in classi si basa su quella dei contributi di declività (< 18%, ≥ 18% – ≤ 35%, > 35% – ≤ 50%, > 50).

Tabella 12: Definizioni dell'attributo per la classe H_Flaeche_allgemein

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono		Superficie	[P1..Pn]
Erstellungsdatum	Data		Data allestimento: fornitura da parte dell'UFAG	2010-01-01
Typ	Riferimento		Una superficie rientra sempre esattamente in un tipo di declività	Riferimento al H_Katalog_Typ

16.3.4 Classe H_Katalog_Typ_Reben

Elenco dinamico di tutti i tipi di "Vigneti in zone declive" (< 30%, ≥ 30% – ≤ 50%, > 50%).

Tabella 13: Definizioni dell'attributo per la classe H_Katalog_Typ_Reben

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Typ	Testo [di una riga]		Denominazione del tipo	"Vigneti in zone declive" con declività tra 30% e 50%
Bereich	Testo [20]		Settore: fascia del tipo. 30-50 significa maggiore o uguale a 30% e minore o uguale a 50%	30-50

16.3.5 Classe H_Flaeche_Reben

Superfici con declività classificate. La suddivisione in classi si basa su quella dei contributi di declività a favore dei vigneti (< 30%, ≥ 30% – ≤ 50%, > 50%).

Tabella 14: Definizioni dell'attributo per la classe H_Flaeche_Reben

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono		Superficie	[P1..Pn]
Erstellungsdatum	Data		Data allestimento: fornitura da parte dell'UFAG	2010-01-01
Typ	Riferimento		Una superficie rientra sempre esattamente in un tipo di declività	Riferimento al H_Katalog_Typ_Reben

16.4 Modello Catasto viticolo

16.4.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 15: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.4.2 Classe RK_Flaeche

Perimetro all'interno del quale è consentito coltivare viti.

Tabella 16: Definizioni dell'attributo per la classe RK_Flaeche

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono		Le superfici possono confinare ma non sovrapporsi. Sono consentiti multipart.	[P1..Pn]
Identifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329
Erstellungsdatum	Data		Data allestimento: allestimento della raccolta di dati	2010-01-01

16.5 Modello Perimetro Vigneti in zone terrazzate

16.5.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 17: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.5.2 Classe PT_Flaeche

Perimetro dei vigneti in zone terrazzate.

Tabella 18: Definizioni dell'attributo per la classe PT_Flaeche

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono		Superficie	[P1..Pn]
Erstellungsdatum	Data		Data allestimento: allestimento della raccolta di dati	2010-01-01
Identifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggruando al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329

16.6 Modello Perimetro SAU Superfici d'estivazione

16.6.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 19: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.6.2 Classe PLS_Katalog_Typ

Elenco dinamico di tutti i tipi di superfici, compresi i pascoli d'estivazione (nelle regioni di pianura / di montagna e d'estivazione).

Tabella 20: Definizioni dell'attributo per la classe PLS_Katalog_Typ

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Typ	Testo [di una riga]		Denominazione del tipo	Superficie agricola utile (SAU)

16.6.3 Classe PLS_Flaeche

Il livello rappresenta le superfici che possono essere utilizzate a scopo agricolo. Di particolare importanza, a tal proposito, è la delimitazione (perimetro) di queste superfici. Il perimetro della SAU e delle superfici d'estivazione è fissato e periodicamente aggiornato dai Cantoni.

Tabella 21: Definizioni dell'attributo per la classe PLS_Flaeche

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono		Le superfici sono semplici poligoni (non multipart) senza sovrapposizioni. Tra le singole superfici sono consentiti vuoti (vale a dire la Svizzera non è interamente coperta).	[P1..Pn]
Typ	Riferimento		Una superficie rientra sempre esattamente in un tipo di superficie (SAU o estivazione).	Riferimento al PLS_Katalog_Typ
Identifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della	BED0005419_4329

			superficie di utilizzazione.	
--	--	--	------------------------------	--

16.7 Modello Unità di gestione

16.7.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 22: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.7.2 Classe BE_Betrieb

Per azienda s'intende un'impresa agricola dedita alla produzione vegetale o alla detenzione di animali da reddito o a entrambe le attività. Se si compone da più di un'unità di produzione, il centro aziendale è rappresentato dal luogo dove è ubicato l'edificio principale o dove si svolge la parte più importante dell'attività.

Tabella 23: Definizioni dell'attributo per la classe BE_Betrieb

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Betriebsnummer	Testo [25]		Numero cantonale dell'azienda (conform. alle specifiche AGIS)	BED0005419
Punkt	Punto		Posizione (coordinate xy) della principale unità di produzione	

Betriebsname	Testo [100]	x	Nome dell'azienda: denominazione	Längenfluh
--------------	-------------	---	----------------------------------	------------

16.7.3 Classe BE_Produktionsstaette

Per unità di produzione s'intende un insieme di terre, edifici e installazioni, visibilmente riconoscibile come tale e separata da altre unità di produzione.

Tabella 24: Definizioni dell'attributo per la classe BE_Produktionsstaette

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
PS_Nummer	Testo [25]		Numero cantonale dell'unità di produzione, come per il numero aziendale (conform. alle specifiche AGIS)	
Punkt	Punto		Posizione (coordinate xy) dell'unità di produzione	
PS_Name	Testo [100]	x	Denominazione	Maggese Längenfluh
Betrieb	Riferimento		Azienda: un'unità di produzione rientra sempre esattamente in un'azienda	Riferimento al BE_Betrieb

16.7.4 Classe BE_Bewirtschaftungseinheit

Le Unità di gestione possono essere registrate sia per la superficie aziendale di un'azienda gestita tutto l'anno sia per un comprensorio dell'alpe di un'azienda d'estivazione e indicano il perimetro potenzialmente utilizzato da un'azienda. Esse sono indipendenti dall'utilizzazione e possono oltrepassare i confini comunali e cantonali. Normalmente vengono generate dai dati della misurazione ufficiale. Se a un'azienda appartengono più unità di produzione, le Unità di gestione vengono attribuite a un'azienda o a una unità di produzione.

Le particelle della misurazione ufficiale limitrofe, gestite da una stessa persona, possono (ma non devono) essere riunite in un'unità di gestione.

Tabella 25: Definizioni dell'attributo per la classe BE_Bewirtschaftungseinheit

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono		Le Unità di gestione sono semplici poligoni (non multipart). Eccezionalmente sono da prevedere sovrapposizioni. Tra le singole Unità di gestione sono consentiti vuoti (vale a dire la Svizzera non è interamente coperta).	
Ist_Definitiv	true/false		Dati definitivi: indica se i dati sono definitivi o no. Il riferimento allo stato di elaborazione può essere precisato con maggiori dettagli	true
Status	Riferimento	x	Stato dei dati secondo l'elenco degli stati di elaborazione	Riferimento al BS_Katalog_Prozess_Status
Betrieb	Riferimento		Azienda: un'unità di gestione rientra sempre esattamente in un'azienda	
Produktionsstätte	Riferimento	x	Unità_di_produzione: facoltativo un'unità di gestione rientra in un' unità di produzione.	
Gemeinde	Numero (1-9999)	x	Comune: numero UST del Comune (GDENR)	6810
AV_Parzelle	Testo [50]	x	Particella: numero di particella della misurazione ufficiale	

Zone_Ausland	Riferimento	x	Zona all'estero: necessario quando la zona è ubicata all'estero (zone 77 e 79). Le zone all'interno della Svizzera vengono rilevate mediante il taglio.	Riferimento al LZ_Katalog_Typ
Identifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329

16.8 Modello Superfici d'utilizzazione

16.8.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 26: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.8.2 Classe LNF_Katalog_Nutzungsart

Elenco dinamico di tutte le utilizzazioni secondo il catalogo delle utilizzazioni. Qui si registrano anche le nuove utilizzazioni aggregate.

Tabella 27: Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Katalog_Nutzungsart

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
LNF_Code	Testo [10]		Codice dal catalogo delle utilizzazioni	524
Nutzung	Testo [di una riga]		Utilizzazione: denominazione dell'utilizzazione	Patate
Ist_Geometrisch	true/false		Geometricamente; true: l'utilizzazione va registrata geometricamente, false: l'utilizzazione può essere registrata geometricamente o numericamente	true
Ist_Aggregiert	true/false		Registrazione aggregata; true: utilizzazione aggregata, false: utilizzazione "singola"	false
Ist_Ueberlagernd	true/false		Registrazione sovrapposta; true: utilizzazione sovrapposta, false: utilizzazione normale	false

16.8.3 Classe LNF_Katalog_Num_Nutzung

Elenco dinamico di tutte le utilizzazioni numeriche secondo il catalogo delle utilizzazioni, che sono aggiunte a un'utilizzazione geometricamente aggregata.

Tabella 28: Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Katalog_Num_Nutzung

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
---------------------	---------	-------------	-------------	---------

LNF_Code	Testo [10]		Codice dal catalogo delle utilizzazioni	613
Nutzung	Testo [di una riga]		Utilizzazione: denominazione dell'utilizzazione	Altri prati perenni (senza pascoli)
Nutzungsart	Riferimento		Tipo di utilizzazione: un'utilizzazione registrata numericamente rientra sempre esattamente in una forma di utilizzazione (aggregata)	702 "Frutteto (mele)" appartiene a 730 "Frutteti" Riferimento a LNF_Katalog_Nutzungsart

16.8.4 Classe LNF_Katalog_Programm

Sono possibili più programmi previsti nel quadro dei pagamenti diretti: agricoltura biologica (in casi eccezionali), produzione estensiva, CER. Considerato che l'osservanza dei programmi non deve interessare l'intera azienda, è necessario che questi possano essere definiti a livello di "Superfici d'utilizzazione".

Tabella 29: Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Katalog_Programm

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Code	Testo [20]		Codice	BIO
Programm	Testo [di una riga]		Denominazione del programma	Agricoltura biologica

16.8.5 Classe LNF_Nutzung

Utilizzazione agricola (registrata geometricamente o numericamente). La forma geometrica è facoltativa.

Se non sono registrati né superfici né punti, è necessario inserire un riferimento all' "Unità di gestione" e alle dimensioni. Questo vale anche per le superfici all'estero.

Tabella 30: Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Nutzung

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Nutzungsidentifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329
Flaeche	Poligono	x	Superficie d'utilizzazione (multipart consentito)	[P1...Pn]
Punkt	Punto	x	Posizione (coordinate xy) dell'utilizzazione (alberi!) (multipart consentito)	
Groesse	Numero [m2] (0-10000000000)	x	Dimensioni della superficie d'utilizzazione in m ² (per l'utilizzazione registrata num.)	1400
Anzahl_Baeume	Numero (0-10000)	x	Numero di alberi, se non possono essere registrati come superficie	14
Bewirtschaftungsgrad	Percentuale		Quota di gestione: indica se la superficie è stata o no gestita nell'anno di riferimento, ovvero quale percentuale della superficie può essere computata come gestita. Caso standard 100	50

Beitragsberechtigt	true/false		Avente diritto ai contributi: indica se una superficie è esclusa ai contributi a causa di criteri d'esclusione. Caso standard: true	true
Nutzung_im_Bei- tragsjahr	true/false		Indica se una superficie d'utilizzazione viene utilizzata o no nell'anno di contribuzione. Caso standard: true	true
NHG	true/false		Indica se per una superficie LPN esiste una convenzione di utilizzazione o di protezione. Caso standard: false	false
Einzelkulturbeitrag	true/false		Indica se una superficie riceve contributi per singole colture. Caso standard: false	false
Ist_Definitiv	true/false		Dati definitivi: indica se i dati sono definitivi o no. Il riferimento allo stato di elaborazione può essere precisato con maggiori dettagli	true
Status	Riferimento	x	Stato dei dati secondo l'elenco degli stati di elaborazione	Riferimento al BS_Katalog_Prozess_Status
Verpflichtung_Von	Numero (1582-2999)	x	Verpflichtung_Von: per superfici contrattuali	2011
Verpflichtung_Bis	Numero (1582-2999)	x	Verpflichtung_Bis: per superfici contrattuali	2017
Schnittzeitpunkt	Data ("2010-01-01" – "2110-01-01")	x	Epoca dello sfalcio: per superfici contrattuali	2017-06-15
Nutzungsart	Riferimento		Forma_di_utilizzazione: un'utilizzazione agricola rientra sempre esattamente in una forma di utilizzazione	Riferimento al LNF_Katalog_Nutzu

			(LNF_Katalogo_Nutzungsart)	ngsart
Bewirtschaftungseinheit	Riferimento		Unità_di_gestione: l'utilizzazione agricola dipende dall'Unità di gestione"	Riferimento all' BE_Bewirtschaftungseinheit
Programm	Riferimento	x	Sono possibili più programmi previsti nel quadro dei pagamenti diretti: agricoltura biologica, produzione estensiva, CER: lavorazione rispettosa del suolo.	Riferimento al LNF_Katalog_Programm
LQ_Bemerkungen	Testo [1024]	x	Osservazioni facoltative sul provvedimento per la qualità del paesaggio	Valore QP = 2.4 o strisce fiorite ai bordi dei campi

16.8.6 Classe LNF_Num_Nutzung

Utilizzazione agricola numerica che è aggiunta a un'utilizzazione geometricamente aggregata.

Tabella 31: Definizioni dell'attributo per la classe LNF_Num_Nutzung

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Nutzungsidentifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329

Groesse	Numero [m2] (0-10000000000)	x	Dimensioni della superficie d'utilizzazione in m ² (per l'utilizzazione registrata num.)	1600
Anzahl_Baeume	Numero (0-10000)	x	Numero di alberi (p.es. nelle selve curate)	14
Bewirtschaftungsgrad	Percentuale		Quota di gestione: indica se la superficie è stata o no gestita nell'anno di riferimento, ovvero quale percentuale della superficie può essere computata come gestita. Caso standard: 100	50
Beitragsberechtigt	true/false		Avente diritto ai contributi: indica se una superficie è esclusa ai contributi a causa di criteri d'esclusione. Caso standard: true	true
Nutzung_im_Bei- tragsjahr	true/false		Indica se una superficie d'utilizzazione viene utilizzata o no nell'anno di contribuzione. Caso standard: true	true
NHG	true/false		Indica se per una superficie LPN esiste una convenzione di utilizzazione o di protezione scritta. Caso standard: false	false
Einzelkulturbeitrag	true/false		Indica se una superficie riceve contributi per singole colture. Caso standard: false	false
Ist_Definitiv	true/false		Dati_definitivi: indica se i dati sono definitivi o no. Il riferimento allo stato di elaborazione può essere precisato con maggiori dettagli	Sì

Status	Riferimento	x	Stato dei dati secondo l'elenco degli stati di elaborazione	Riferimento al BS_Katalog_Prozess_Status
Nutzungsart	Riferimento		Num_Utilizzazione: utilizzazione conformemente al catalogo dei tipi di utilizzazione	Riferimento al LNF_Katalog_Num_Nutzung
LNF_Nutzung	Riferimento		LNF_Utilizzazione: un'utilizzazione agricola registrata numericamente dipende sempre da un'utilizzazione geometricamente aggregata	Riferimento a LNF_Nutzung
Programm	Riferimento	x	Sono possibili più programmi previsti nel quadro dei pagamenti diretti: agricoltura biologica, produzione estensiva, CER: lavorazione rispettosa del suolo.	Riferimento a LNF_Katalog_Programm
LQ_Bemerkungen	Testo [1024]	x	Osservazioni facoltative sul provvedimento per la qualità del paesaggio	0,5 punti

16.9 Modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione

16.9.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 32: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.9.2 Classe BFF_Qualitaet_II

Perimetro delle superfici di qualità, siti degli alberi considerati per la qualità biologica (deve esserci la superficie o il punto).

Tabella 33: Definizioni dell'attributo per la classe BFF_Qualitaet_II

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono	x	Superficie (deve esserci la superficie o il punto) (multipart consentito)	[P1..Pn]
Punkt	Punto	x	Posizione (coordinate xy) degli alberi (deve esserci la superficie o il punto) (multipart consentito)	600'000,200'000
Anzahl_Baeume	Numero (0-10000)	x	Numero di alberi, se non sono registrati come superficie	14
Ist_Definitiv	true/false		Dati_definitivi: indica se i dati sono definitivi o no. Il riferimento allo stato di elaborazione può essere precisato con maggiori dettagli.	true
Verpflichtung_Von	Numero (1582-2999)	x	Verpflichtung_Von: per superfici contrattuali	2011

Verpflichtung_Bis	Numero (1582-2999)	x	Verpflichtung_Bis: per superfici contrattuali	2017
Schnittzeitpunkt	Data ("2010-01-01" – "2110-01-01")	x	Epoca dello sfalcio: per superfici contrattuali	2017-06-15
Bewirtschaftungsgrad	Percentuale		Quota di gestione: indica quale percentuale della superficie può essere computata come gestita. Al livello qualitativo II è necessaria solo per superfici inerbite e terreni da strame ricchi di specie nella regione d'estivazione. Caso standard: 100	75
Beitragsberechtigt	true/false		Dà diritto ai contributi: indica se una superficie è esclusa ai contributi a causa di criteri d'esclusione. Caso standard: true	true
NHG	true/false		Indica se per una superficie LPN esiste una convenzione di utilizzazione o di protezione scritta. Caso standard: false	false
Qualitaetsanteil	Percentuale		Per le superfici per la promozione della biodiversità Superfici inerbite e terreni da strame ricchi di specie nella regione d'estivazione va indicata la quota di qualità di ogni superficie parziale. Essa determina la percentuale di superficie che dà diritto ai contributi. Caso standard: 100%	80

LNF_Code	Testo [20]	x	Codice secondo il catalogo d'utilizzazione Quest'attributo è necessario se nel modello Superfici d'utilizzazione non sono registrati alberi e il tipo di albero non può essere determinato mediante sovrapposizioni o tagli (noci e altri alberi ad alto fusto devono potersi distinguere poiché ricevono pagamenti differenti).	922
Status	Riferimento	x	Stato dei dati secondo l'elenco degli stati di elaborazione	Riferimento al BS_Katalog_Prozess_Status
Zurechnungsflaechen	Riferimento	x	Giusta l'OPD, serve per la registrazione di alberi da frutta ad alto fusto nei campi rimossi al massimo a 50m dalla superficie SPB QII. Superfici computabili: superfici computabili secondo il modello di quelle d'utilizzazione. A una superficie di qualità possono essere attribuite diverse superfici computabili Il riferimento riguarda una singola superficie della classe LNF_Nutzung. La relativa superficie è identificata mediante il suo UUID.	Riferimento a LNF_Nutzung
Identifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329

16.9.3 Classe BFF_Vernetzung

Perimetro delle superfici d'interconnessione, siti degli alberi considerati per l'interconnessione (deve esserci la superficie o il punto).

Tabella 34: Definizioni dell'attributo per la classe BFF_Vernetzung

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Poligono	x	Superficie (deve esserci la superficie o il punto) (multipart consentito)	[P1..Pn]
Punkt	Punto	x	Posizione (coordinate xy) degli alberi (deve esserci la superficie o il punto) (multipart consentito)	600'000,200'000
Anzahl_Baeume	Numero (0-10000)	x	Numero di alberi, se non sono registrati come superficie	45
Ist_Definitiv	true/false		Dati_definitivi: indica se i dati sono definitivi o no. Il riferimento allo stato di elaborazione può essere precisato con maggiori dettagli.	true
Verpflichtung_Von	Numero (1582-2999)	x	Verpflichtung_Von: per superfici contrattuali	2011
Verpflichtung_Bis	Numero (1582-2999)	x	Verpflichtung_Bis: per superfici contrattuali	2017
Schnittzeitpunkt	Data ("2010-01-01" – "2110-01-01")	x	Epoca dello sfalcio: per superfici contrattuali	2017-06-15

LNF_Code	Testo [20]	x	Codice secondo il catalogo d'utilizzazione Quest'attributo è necessario se nel modello Superfici d'utilizzazione non sono registrati alberi e il tipo di albero non può essere determinato mediante sovrapposizioni o tagli (noci e altri alberi ad alto fusto devono potersi distinguere poiché ricevono pagamenti differenti).	922
Beitragsberechtigt	true/false		Dà diritto ai contributi: indica se una superficie è esclusa ai contributi a causa di criteri d'esclusione. Caso standard: true	true
Status	Riferimento	x	Stato dei dati secondo l'elenco degli stati di elaborazione	Riferimento al BS_Katalog_Prozess_Status
Identifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329

16.10 Modello Elementi con qualità del paesaggio

16.10.1 Classe Bezugsjahr

In questa classe si determina l'anno di riferimento, ovvero l'anno al quale si riferiscono i dati dell'intero modello.

Tabella 35: Definizioni dell'attributo per la classe Bezugsjahr

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Bezugsjahr	Numero (1582-2999)		Anno di riferimento: anno al quale si riferiscono i dati	2012

16.10.2 Classe LQ_Projektperimeter

Perimetro nel quale potrebbero essere situati gli oggetti contrattuali.

Tabella 36: Definizioni dell'attributo per la classe LQ_Projektperimeter

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Flaeche	Polygone		Le superfici possono essere contigue, ma non sovrapporsi. Sono consentiti multipart.	[P1..Pn]
Name	Testo [di una riga]	x	Nom du projet: désignation	Chasseral
Erstellungsdatum	Data		Data allestimento: allestimento della raccolta di dati	2010-01-01
Projektbeginn	Data		Avvio del progetto	2010-05-05
Identifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329

16.10.3 Classe LQ_Vertragsobjekt

Gli oggetti contrattuali/elementi devono essere registrati come superfici, linee o punti. La registrazione di tali elementi è facoltativa. Gli oggetti contrattuali non possono sovrapporsi.

Tabella 37: Definizioni dell'attributo per la classe LQ_Vertragsobjekt

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
Massnahme	Testo		Numero e / o nome della misura	3.4 Promozione e conservazione di prati fioriti attrattivo dal profilo paesaggistico
LQ_Zusatz_1	Testo	x	Descrizione supplementare dell'elemento QP	Carichi normali (CN)
LQ_Zusatz_2	Testo	x	Descrizione supplementare dell'elemento QP	Carichi normali (CN)
LQ_Zusatz_3	Testo	x	Descrizione supplementare dell'elemento QP	Carichi normali (CN)
LQ_Zusatz_4	Testo	x	Descrizione supplementare dell'elemento QP	Carichi normali (CN)
LQ_Zusatz_5	Testo	x	Descrizione supplementare dell'elemento QP	Carichi normali (CN)
Flaeche	Polygone	x	Superficie (multipart consentiti)	[P1..Pn]
Linie	Linea	x	Elemento di separazione	[P1..Pn]
Punkt	Point	x	Posizione (coordinate XY) degli alberi	600'000,200'000

Anzahl_Baeume	Numero (0-10000)	x	Numero di alberi, se non possono essere registrati come superficie	45
Ist_Definitiv	true/false		Dati_definitivi: indica se i dati sono definitivi o no. Il riferimento allo stato di elaborazione può essere precisato con maggiori dettagli.	true
Projektperimeter	Riferimento		Indicazione del comprensorio del progetto	Riferimento al LQ_Projektperimeter
Status	Riferimento	x	Stato dei dati secondo l'elenco degli stati di elaborazione	Riferimento al BS_Katalog_Prozess_Status
Identifikator	Testo [50]	x	Identificatore nel sistema originale SIG: È un valore che può essere attribuito, ad esempio, da un sistema cantonale aggiungendo al numero aziendale un numero corrente della superficie di utilizzazione.	BED0005419_4329

16.11 Stato di elaborazione

16.11.1 Classe BS_Katalog_Prozess_Status

Elenco dinamico degli stati utilizzati negli altri modelli. Stati proposti (facoltativo) dalla CIS.

Tabella 38: Elenco degli stati previsti

Codice	Nome	Descrizione
1	Da elaborare	Stato dei dati risalenti alla registrazione dell'anno precedente o dati non ancora registrati
2	Visto dell'agricoltore	Stato dei dati provenienti dalla registrazione dell'agricoltore
3	Visto controllo	Stato dei dati successivo ai controlli e alla correzione condotti dai responsabili comunali/controllore. Il presente stato decade se non esiste la figura del "responsabile comunale/controllore".
4	Visto del Cantone	Stato dei dati dopo il controllo/la correzione da parte del Cantone.
5	Revisione	Stato dei dati dopo che l'agricoltore, in autunno, ha apportato correzioni ai dati considerati definitivi dal Cantone.
6	Definitivo	Stato dei dati dopo gli adeguamenti da parte del Cantone (ricorso escluso)
7	Ricorso	Stato dei dati dopo l'inoltro di un ricorso

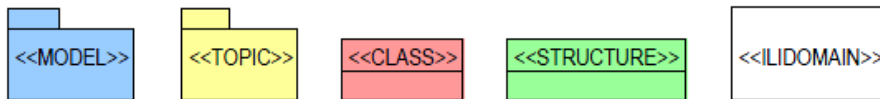
Tabella 39: Definizioni dell'attributo per la classe BS_Katalog_Prozess_Status

Nome dell'attributo	Formato	Facoltativo	Descrizione	Esempio
BS_Code	Numero (0-100)		Codice dello stato	4
Name	Testo [di una riga]		Nome dello stato	Visto del Cantone
Beschreibung	Testo	x	Descrizione	Stato dei dati dopo il controllo/la correzione da parte del Cantone

17 Diagrammi UML

17.1 Aiuto alla lettura

Gli elementi dei modelli rappresentati di seguito nei diagrammi di classe UML sono differenziati per colore, come riportato nella figura sottostante, per facilitarne la comprensione.



Gli elementi dei modelli esterni, introdotti nel rispettivo diagramma da altri modelli o temi, sono invece in grigio.

17.2 Modello Limiti delle zone agricole

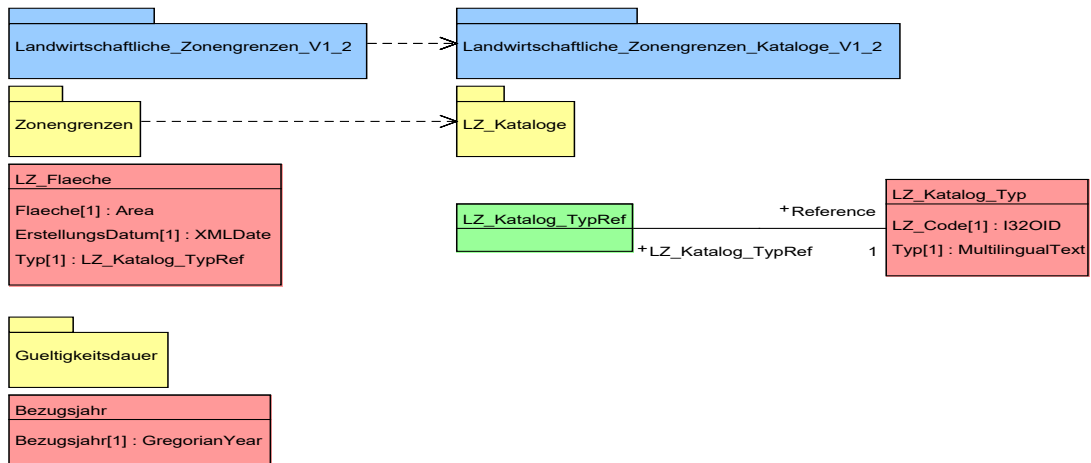


Figura 34: Diagramma UML Limiti delle zone agricole

17.3 Modello Zone declive

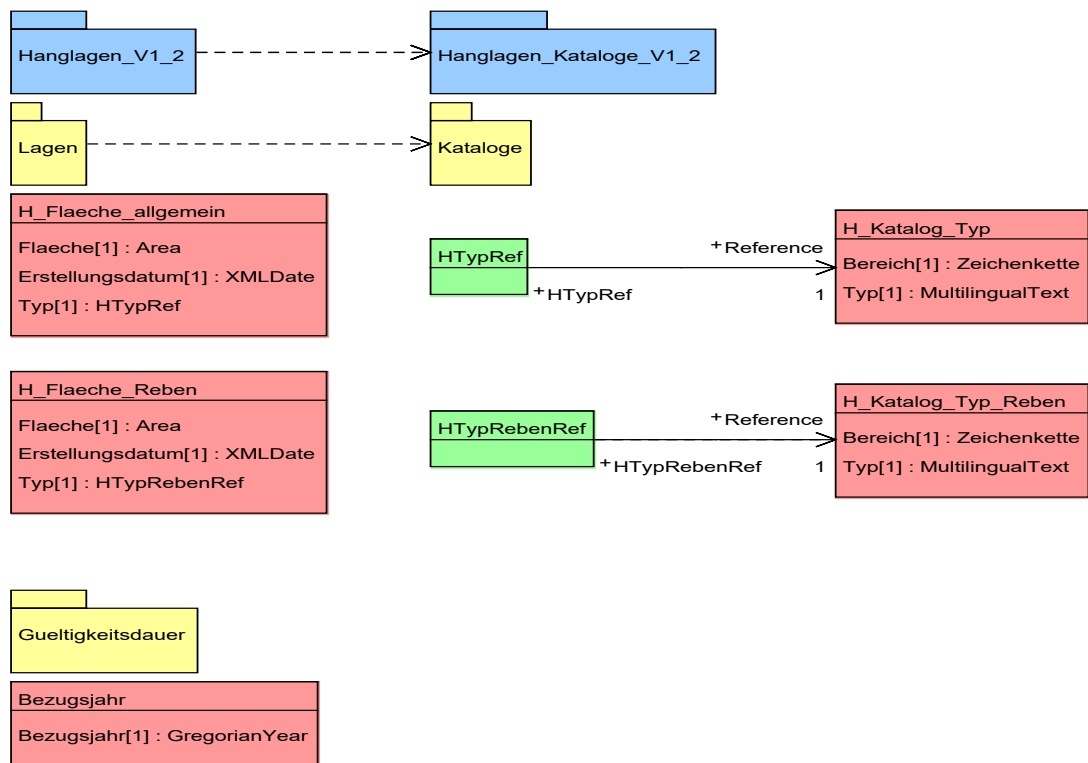


Figura 35: Diagramma UML Zone declive

17.4 Modello Catasto viticolo

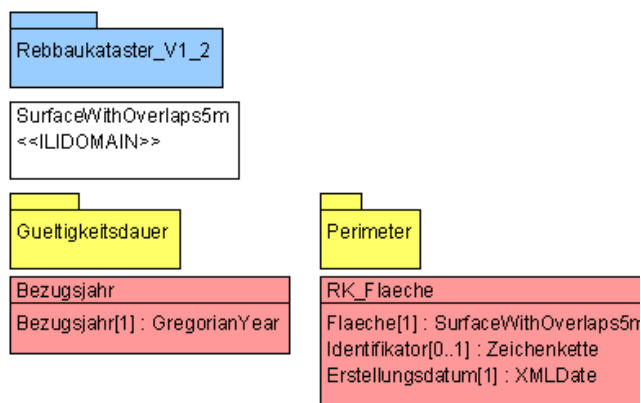


Figura 36: Diagramma UML Catasto viticolo

17.5 Modello Perimetro vigneti in zone terrazzate

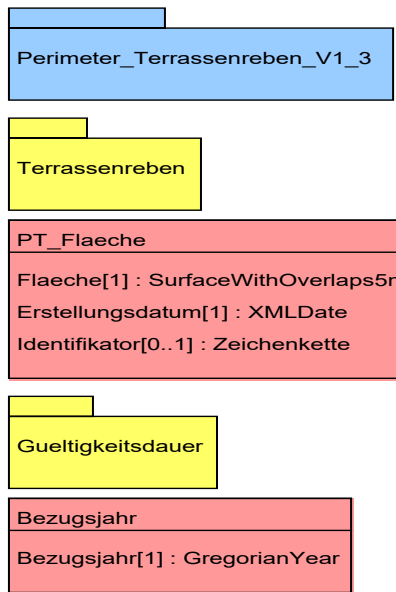


Figura 37: Diagramma UML Perimetro vigneti in zone terrazzate

17.6 Modello Perimetro SAU e superfici d'estivazione

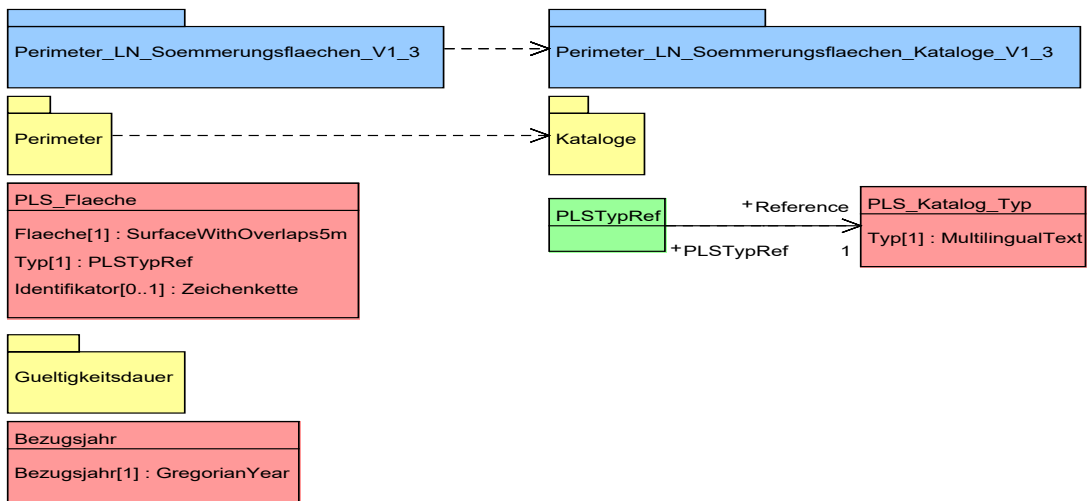


Figura 38: Diagramma UML Perimetro SAU e superfici d'estivazione

17.7 Modello Unità di gestione

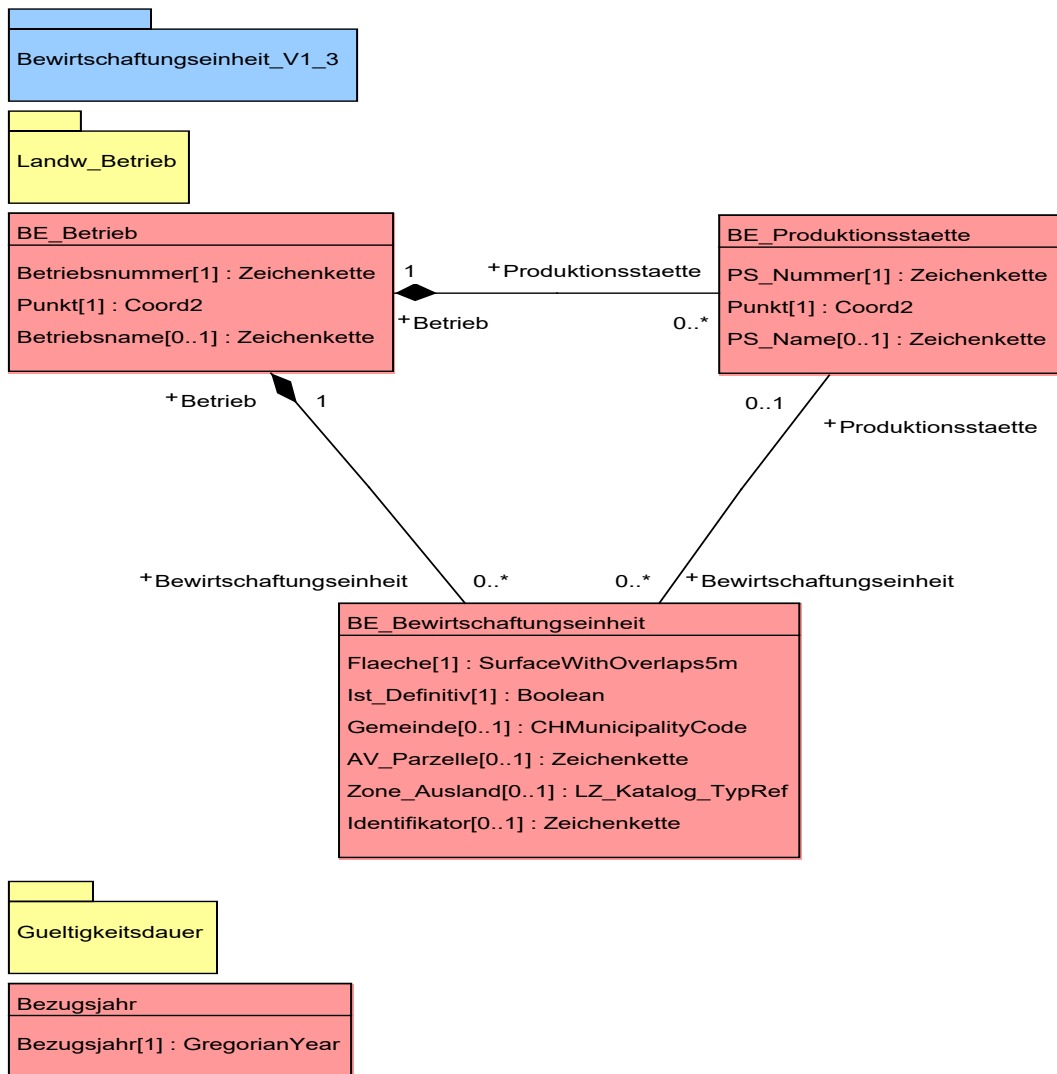


Figura 39: Diagramma UML Unità di gestione

17.8 Modello Superfici d'utilizzazione

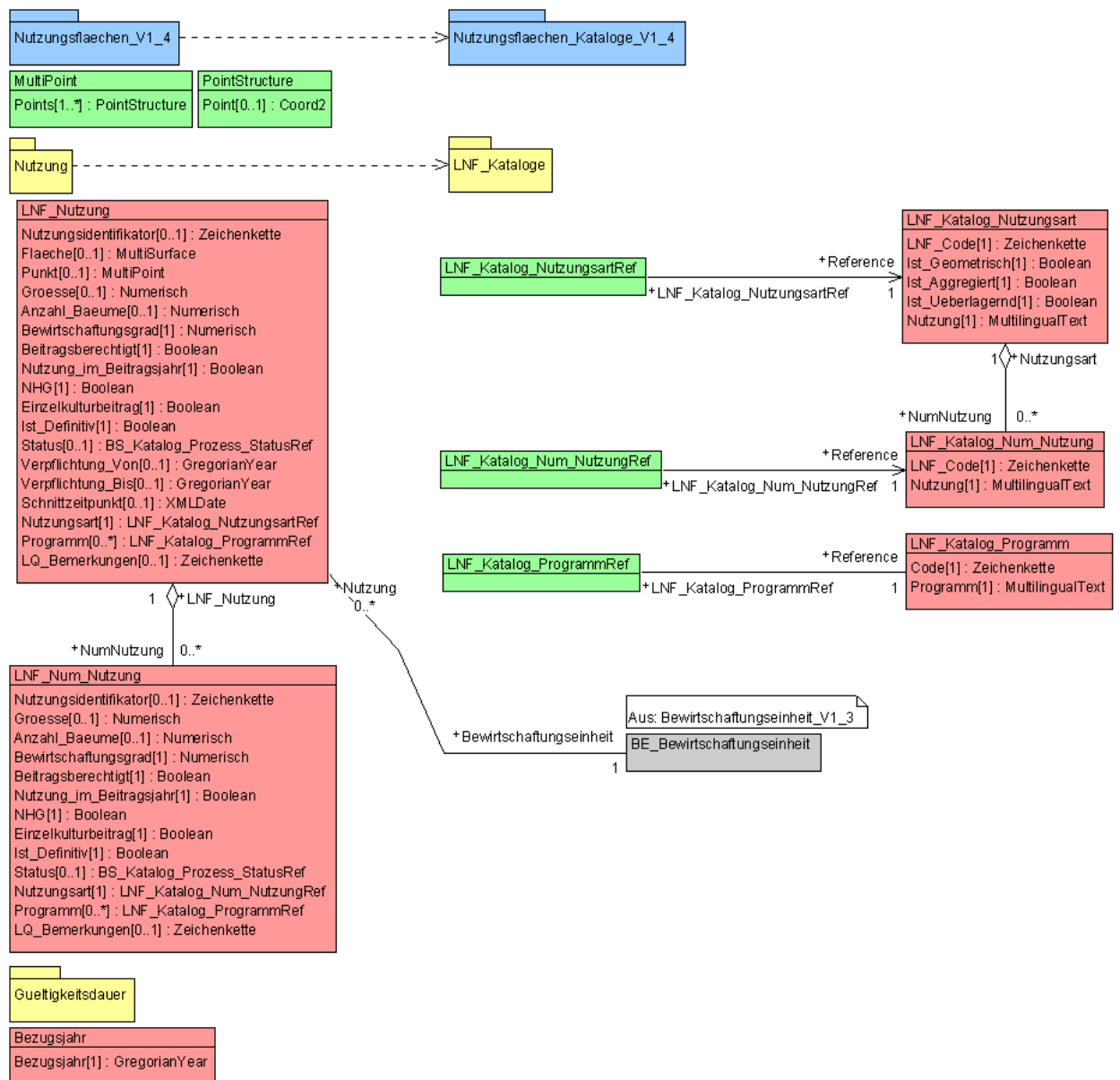


Figura 40: Diagramma UML Superfici d'utilizzazione

17.9 Modello Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione

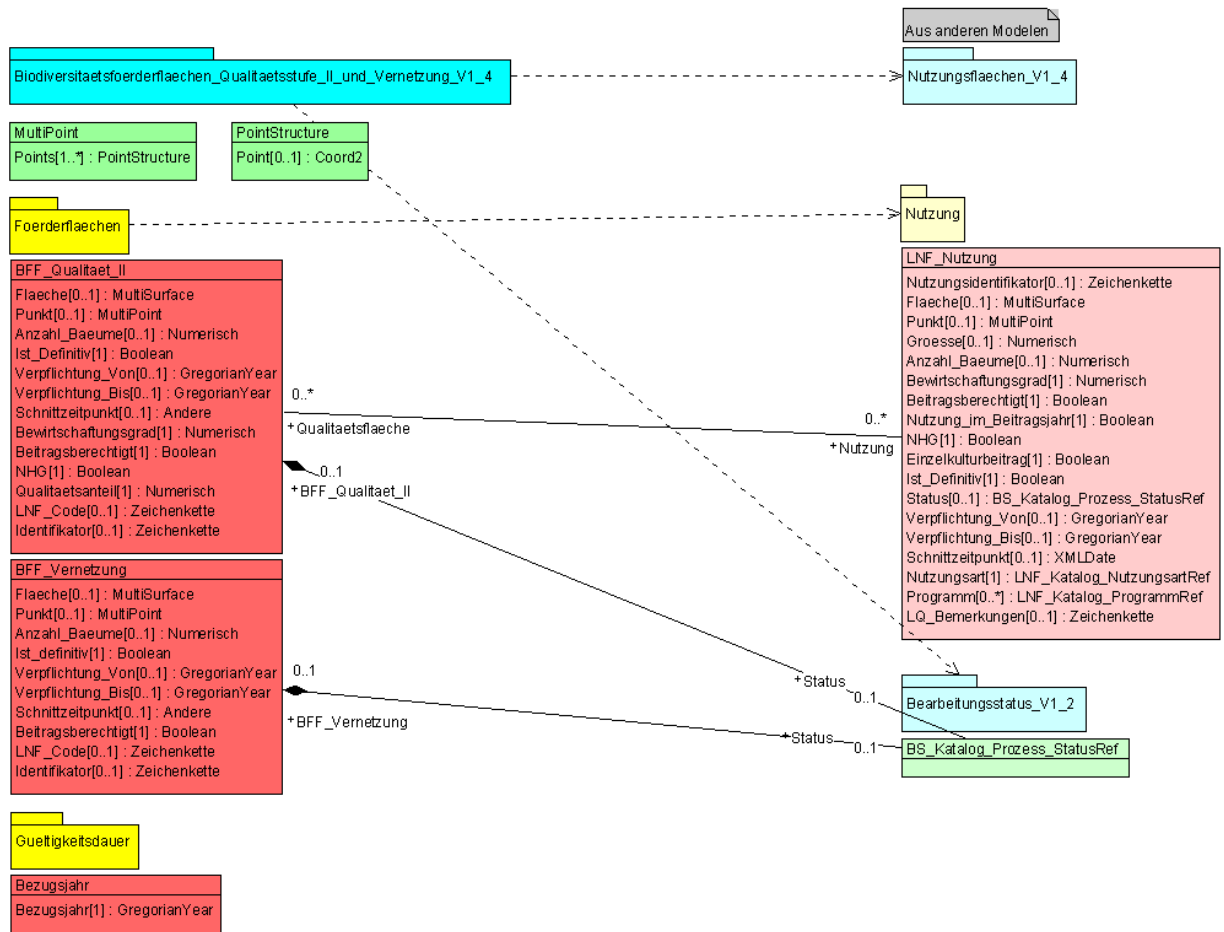


Figura 41: Diagramma UML Superfici per la promozione della biodiversità, livello qualitativo II e interconnessione

17.10 Modello Elementi con qualità del paesaggio

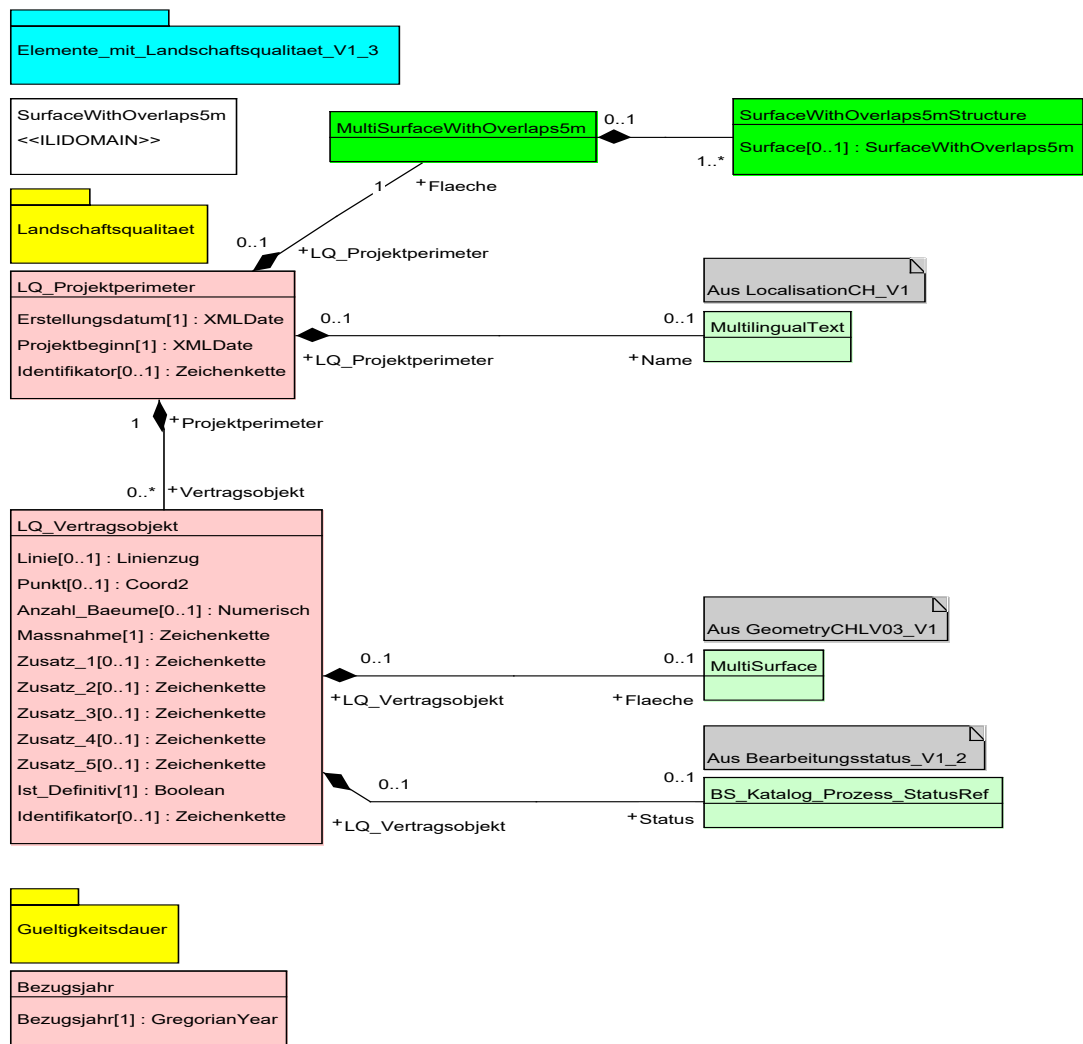


Figura 42: Diagramma ULM Elementi con qualità del paesaggio

18 Allegato Model Repository

<http://models.geo.admin.ch/BLW/>

19 Allegato Glossario

Geodati

I geodati sono dati georeferenziati che descrivono, con un determinato riferimento temporale, l'estensione e le caratteristiche di determinati spazi e opere, segnatamente la posizione, la natura, l'utilizzazione e i rapporti giuridici.

Geodati di base

I geodati di base sono geodati fondati su un atto normativo federale, cantonale o comunale come ad esempio la misurazione ufficiale, il piano delle zone edificabili o l'inventario delle torbiere alte.

Modello di dati

Il modello di dati è un concetto per la strutturazione dei dati. È una descrizione astratta del mondo reale (o proiettato) per determinate esigenze e applicazioni.

Modello di geodati

I modelli di geodati sono raffigurazioni della realtà che stabiliscono, in maniera indipendente dai sistemi, la struttura e il contenuto di geodati.

Modello di geodati minimo

I modelli di geodati minimi descrivono il fulcro comune di una raccolta di geodati (a livello federale) su cui si possono impostare modelli di dati ampliati (a livello cantonale o comunale) per poter rappresentare le diverse esigenze a livello di esecuzione. La documentazione di un modello di geodati minimo consiste almeno in un catalogo degli oggetti e in un modello di dati concettuale in forma grafica e testuale. I modelli di geodati minimi prescritti da un servizio specializzato della Confederazione sono vincolanti per i Cantoni.

Modello di rappresentazione

Descrizione di rappresentazioni grafiche per visualizzare i geodati (p.es. carte o piani)

Particella MU

Particella (numero) della misurazione ufficiale.

Perimetro SAU e superfici d'estivazione

Il Perimetro SAU e superfici d'estivazione è un livello topologico aggregato costituito dalle superfici con gli attributi SAU ed Estivazione. Rappresenta la potenziale superficie agricola da gestire, senza le superfici agricole improduttive. Le superfici d'estivazione comprendono la superficie che può essere adibita a pascolo. Come l'Unità di gestione, il livello può fungere da ausilio nella registrazione delle Superfici d'utilizzazione.

Regione d'estivazione

La regione d'estivazione comprende la superficie alpestre tradizionale e

corrisponde alla zona 61 del catasto della produzione agricola. La delimitazione della regione d'estivazione è data da pascoli d'estivazione, prati da sfalcio il cui raccolto serve al foraggiamento degli animali durante l'estivazione, nonché da pascoli comunitari.

I limiti della regione d'estivazione sono determinati in base al modo di sfruttamento prima del 1999 e tenendo conto dello sfruttamento tradizionale.

Superficie agricola utile

Per superficie agricola utile s'intende la superficie dipendente da un'azienda, utilizzata per la produzione vegetale, esclusa la superficie d'estivazione, che è a disposizione del gestore tutto l'anno (art. 14 OTerm).

Superficie aziendale

Comprende la superficie agricola utile SAU e le superfici improduttive (art. 13 OTerm).

Superfici d'estivazione

Per superfici d'estivazione s'intendono i pascoli comunitari, i pascoli d'estivazione e i prati da sfalcio il cui raccolto serve al foraggiamento degli animali durante l'estivazione, anche se vengono utilizzati in maniera diversa (art. 24 OTerm).

Superfici d'utilizzazione

Le Superfici d'utilizzazione comprendono le superfici agricole di cui all'ordinanza sulla terminologia agricola (OTerm), all'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) e alle definizioni risultanti (codifici incl.) dalle utilizzazioni. Rientrano inoltre anche quelle superfici escluse dai pagamenti diretti e /o non riconosciute come superfici agricole utili (SAU). Le superfici d'utilizzazione e i simboli puntiformi (alberi) da registrare devono trovarsi all'interno delle Unità di gestione attribuite al gestore.

Superficie di pascolo netta

La superficie di pascolo netta corrisponde alla superficie pascolativa meno le superfici non ricoperte di piante foraggere (art. 38, all. 2 n. 1 OPD) come alberi, arbusti, pietre, rocce, sentieri, eccetera (cap. 13.3.14).

Unità di gestione

Le Unità di gestione indicano il perimetro potenzialmente gestito da un'azienda (gestita tutto l'anno o d'estivazione). Esse sono indipendenti dall'utilizzazione, possono oltrepassare i confini comunali e cantonali e sono generalmente create da particelle della misurazione ufficiale. A un'azienda o unità di produzione possono essere attribuite 0-n Unità di gestione. La somma di tutte le unità di gestione di un'azienda ne determina la sua superficie aziendale o, nel caso dell'azienda d'estivazione, il comprensorio dell'alpe. Le particelle contigue, gestite da una stessa persona, possono (ma non devono) essere riunite in un'Unità di gestione. Inoltre, come il Perimetro SAU e interconnessione, l'Unità di gestione può fungere da ausilio nella registrazione delle Superfici d'utilizzazione.

20 Allegato Abbreviazioni

CIS	Comunità d'informazione specializzata
GCG/COSIG	Organo federale di coordinamento della geoinformazione
ICGEO	Coordinamento intercantonale nella geoinformazione
INTERLIS	Meccanismo di descrizione e trasferimento dei geodati http://www.interlis.ch
ISCeco	Information Service Center DFE
OCSC	Ordinanza sui contributi per singole colture
OSIAgr	Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura
LAgr	Legge sull'agricoltura
LGI	Legge sulla geoinformazione
LPN	Legge sulla protezione della natura e del paesaggio
LZ	Limiti delle zone agricole
Particella-MU	Particella Misurazione ufficiale
OGI	Ordinanza sulla geoinformazione
OPD	Ordinanza sui pagamenti diretti
OTerm	Ordinanza sulla terminologia agricola
PA	Politica agricola (p.es. PA 14-17)
PER	Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate
RDPP	Restrizioni di diritto pubblico della proprietà
RS	Raccolta sistematica delle leggi federali
SAU	Superficie agricola utile
SE	Superfici d'estivazione
SIG	Sistema d'informazione geografica
SPB	Superfici per la promozione della biodiversità
SPBc	Superfici per la promozione della biodiversità solo computabili
swissALT13D	Modello altitudinale digitale senza vegetazione e costruzioni
UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura
UML	Unified Modelling Language, http://de.wikipedia.org/wiki/UML